

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

ALESSANDRIA sportiva

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)



Il Derthona festeggia l'1-0

SERIE D Pag. 6-7

IL RISVEGLIO DEL LEONE

Romairone (doppietta) e Manasiev stendono il Gozzano. Casale punito a Chieri dall'ex Di Lernia

DILETTANTI Pag. 8-12

ACQUI CORSARO VALEMADO A FORZA 4 URAGANO MONFERRATO

Luese ancora ko con l'Alba Calcio
Pastorfrigor e Ovadese seconde
Fortitudo e Vignolese in testa

SERIE C Pag. 5

FATAL RIMINI: È 0-3

Alessandria punita troppo duramente
da due reti di Santini nel recupero
La sconfitta costa l'ultimo posto

BASKET Pag. 15-16

LA BERTRAM PARTE BENE: MA CHE PAURA

Trento piegata solo all'ultimo
con dieci minuti da applausi
Nell'anticipo del sabato sera
Monferrato piega Latina



Il saluto ai tifosi a fine gara

G.E. TRASPORTI

TORTONA (AL) SRL

L'EVENTO Nella cornice medievale di Castellar Ponzano di scena dal 14 al 18 ottobre una mostra da non perdere per gli appassionati di calcio

Maglie storiche: magia al castello

Lo storico edificio acquistato dall'imprenditore Sforzini: «Evento gratuito e aperto a tutti». Prevista la presenza di diversi ospiti prestigiosi per la giornata inaugurale

Castellar Ponzano (AI)
Laura Zambianchi

Il castello medievale di Castellar Ponzano, recentemente acquistato dall'imprenditore Luca Sforzini, sarà lo scenario di una mostra dedicata alle maglie da calcio storiche. Un viaggio nel mondo dello sport più amato attraverso le maglie indossate da giocatori quali Scirea, Maradona, Vialli e Rummenigge (per citarne solo alcuni). L'esposizione, che si dipanerà fra racconti, testimonianze e ricordi, è calendarizzata per venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 ottobre. Si tratta del primo evento di spicco ospitato dallo storico edificio ai piedi dei colli tortonesi, che sarà dunque il teatro di questa mostra "commissione di storia, cultura e sport" pensata per calciofili e non. L'evento, a cura di Football Collection Italy, vedrà la partecipazione di un ricco carnet di ospiti. «Sarà un fine settimana

consacrato al mondo del calcio, che coniuga cultura e passione, sport e costume – spiega Sforzini – con l'esposizione di circa 200 maglie storiche dei più prestigiosi Club e Nazionali di tutto il mondo. L'evento sarà gratuito e aperto a tutti, e sarà inoltre possibile prenotare visite guidate per gruppi, associazioni e club». Dal pomeriggio di venerdì 14 alla sera di domenica 16 ottobre la frazione di Castellar Ponzano, nella quale sorge il castello, vedrà dunque un via vai di ospiti che riscopriranno quelle vecchie maglie da calcio senza il nome del giocatore stampato sulla schiena. «Finora – continua l'esperto d'arte originario di Casteggio – tra gli ospiti che hanno dato conferma della loro presenza vi sono Carlo Genta (Radio24), Paolo Bargiggia (7Gold), Licia Virdis (Sportitalia) e Michele Lanati (Telenova). All'inaugurazione di venerdì 14 parteciperanno



anche Beppe Savoldi (forte centravanti bergamasco classe 1947, che nella sua carriera ha indossato la maglia dell'Atalanta, del Napoli e del Bologna, oltre a quella della Nazionale n.d.r.) e la delegata del CONI di Alessandria, Bruna Balossino». La lista dei/delle presenti è tutt'al-

tro che esaurita: oltre al primo cittadino di Tortona, Federico Chiodi, e a parte della giunta, dovrebbero presenziare al taglio del nastro dell'esposizione Massimo Cerri (Direttore Sportivo Alessandria prima squadra) e Corrado Buonagrazia (Responsabile Settore giovanile Alessandria). All'evento, patrocinato dall'Associazione italiana allenatori calcio di Piemonte e Lombardia, prenderanno parte anche Mattia Giacobone, campione d'Italia nel 2019 in qualità di allenatore del Piacenza Under 15, e Alessandro Cucchi, con la maglia del fratello Enrico, il centrocampista dell'Inter prematuramente scomparso all'età di trent'anni. Si prospetta un evento davvero imperdibile per gli/le appassionati/e della sfera di cuoio, nella cornice di un luogo dalla storia millenaria.



CALCIO GIOVANILE Nel torneo al via sabato anche Frugarolese, Libarna, Novese e Vale Mado

A Capriata ritorna il Memorial Spalla

Alla memoria del compianto dirigente in campo gli Esordienti 2001

Capriata d'Orba (AI)
Luca Piana

Capriatese, Frugarolese, Libarna, Novese e Valenzana. Sono queste le protagoniste annunciate dell'edizione 2022 del "Memorial Spalla" di Capriata d'Orba. L'appuntamento è per sabato prossimo, 8 ottobre, al centro sportivo "Maccagno". Dopo il successo ottenuto (in un triangolare disputato nell'autunno del 2020 con, in campo, anche le prime squadre dell'Ovadese e il Lerma, ndr) dalla formazione locale (allora allenata da mister Samir Ajjor), a partire dallo scorso anno la competizione ha aperto le porte alle nuove leve. E così, fra pochi giorni, saranno i ragazzi

della leva del 2001 a rendere omaggio – con le loro prestazioni – alla figura del compianto dirigente sportivo scomparso (all'età di 73 anni), in seguito a una lunga malattia, nel giugno del 2019. Dopo aver vissuto, per quasi un quarto di secolo, a Casale Monferrato, Spalla si trasferì nella zona dell'Ovadese. Prima di entrare nello staff dirigenziale della Capriatese, ebbe un ruolo importante anche nell'organigramma del Lerma e della Castellettese (nel campionato di Prima categoria). Oggi, tra i gialloverdi guidati da Mattia Bianchi (insieme al vicepresidente Alessandro Ponasso) è soprattutto il figlio Marco a portare avanti

quanto di buono fatto dal padre fino a qualche anno fa. Ci proverà, fra poco meno di una settimana, anche il nipote Gabriele che, in questa stagione, è una delle colonne portanti del gruppo (dei 2001) allenato dai mister Pietro Burone e Simone Del Ghianda. Da segnalare che, non più tardi di qualche giorno fa (domenica 25 settembre), la suddetta formazione giovanile si è aggiudicata il torneo dedicato ai 71 anni di Don Bosco. Nell'occasione, la compagine capriatese degli Esordienti primo anno si è imposta su tutte le altre partecipanti (Asti, Monferrato, ASD Varallo, Arquatese, Oratorio Stradella e Don Bosco gialla e verde).



L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

UNA ZONA CHE RINASCE

È presto per fare statistiche e analisi su quello che si vede nelle classifiche dei vari gironi, ma c'è una curiosità che mi ha solleticato l'interesse al punto da volerla approfondire. In questo momento, se si prendono le prime in classifica dei campionati di Promozione, Prima e Seconda Categoria – dove avendo giocato solo due partite diventa tutto ancora più aleatorio, ma fate finta di credermi e seguitemi nel mio discorso – sono tutte in un fazzoletto di terra di non più di una decina di chilometri all'interno di una provincia estesa come quella di Alessandria. Valenzana Mado, Monferrato e Fortitudo Occimiano – quest'ultima se vogliamo condivisa con Casale – sono tre realtà che per ragioni differenti sono finalmente riuscite a concretizzare una tendenza al successo che le ha caratterizzate nel passato recente. La Valenzana Mado per lunghi tratti è stata anche in una categoria più prestigiosa di quella della squadra del capoluogo di provincia, poi con l'abbandono dello storico patron Omodeo si è 'autoretrocessa' in Eccellenza da cui poi è sprofondata in Promozione dopo avere sfiorato la serie D: questa sembra la stagione giusta per ritrovare i campionati che più le competono. Il Monferrato in Promozione c'era e c'è rimasto anche a lungo: dopo anni di sostanziale anonimato in Prima Categoria la squadra sembra avere finalmente trovato il passo giusto per poter stare fra le 'grandi' in un girone dove non c'è una vera e propria favorita dopo anni in cui a questo punto era già chiaro come sarebbe andata a finire. La Fortitudo Occimiano lo scorso anno è stata una delle più continue nel cercare di inserirsi nella corsa a due fra Frugarolese e Atletico Acqui, cedendo solo nel finale quei pochi punti di distacco che non le hanno fatto prendere parte ai playoff. Una zona che rinasce calcisticamente è sempre un bell'evento: speriamo che duri fino alla fine, per dare un po' di pepe a tutti i campionati.



MOTORI A metà novembre il tortonese proverà a chiudere la sua esperienza tra le GT con il titolo iridato

Pier Guidi fra Bahrain e Hypercar 2023

Il pilota di Sarezzano è tra i protagonisti del Festival dello Sport a Trento: «A Spa nel 2021 volevo vincere a tutti i costi». Intanto tre giorni di test a Portimao con le Ferrari 296 Gt e Lmh

Sarezzano (AI)
Luca Piana

Da Trento a Barcellona, passando per Portimao. Al netto della lunga pausa che intercorre fra la "Sei Ore di Fuji" (disputata, lo scorso 11 settembre, sullo storico tracciato giapponese, ndr) e la "Otto ore del Bahrain" (in programma il prossimo 12 novembre), in queste settimane non c'è un attimo di pausa per un Alessandro Pier Guidi che, fra (circa) quaranta giorni, proverà a confermare il suo titolo di campione (della classe GT) del FIA World Endurance Championship. In attesa di "incrociare (nuovamente) le lame" con i rivali del team

Porsche, il pilota tortonese si è diviso fra la pista e alcuni appuntamenti di carattere istituzionale. A partire dal "Festival dello Sport" di Trento dove, il ferrarista, ha aperto l'album dei ricordi. «Di sicuro il successo ottenuto alla 24 Ore di Spa dello scorso anno (con uno spettacolare sorpasso all'esterno ai danni di Dries Vanthor a meno di dieci minuti dal termine della corsa) è uno dei migliori – ha spiegato il portacolori del Cavallino nel corso dell'incontro (organizzato da "La Gazzetta dello Sport") all'interno del Palazzo della Regione –. Dall'auto la prospettiva è diversa e io mi rendo conto che volevo vincere». Oltre a Pier Guidi,

hanno preso parte alla tavola rotonda anche Andrea Bertolini («Sono nato con la musica dei motori e, pur essendoci parecchi circuiti, in Italia e all'estero, che mi emozionano, alla fine Fiorano resta la mia preferita») e Antonello Coletta, capo delle attività sportive di Ferrari nella categoria Gran Turismo. A partire dalla prossima stagione la Casa di Maranello sarà protagonista anche nella classe regina (Hypercar) del Mondiale Endurance con la Ferrari LMH. «Non sarà facile, ma siamo abituati alle sfide complicate e come sempre non ci tireremo indietro – ha sottolineato Coletta –. Siamo alla vigilia di una grande prova con la

nuova vettura 296 GT3 che esordirà a Daytona (USA) e con la 24 ore di Le Mans 2023 che sarà probabilmente l'evento automobilistico sportivo dell'anno». Per farsi trovare pronti al primo appuntamento della prossima stagione (con esordio previsto l'11 e 12 marzo a Sebring, negli Stati Uniti) il team emiliano ha organizzato un'intensa sessione di test sul circuito di Portimao. Nei giorni scorsi, infatti, la Ferrari LMH (Le Mans Hypercar) ha concluso positivamente una tre giorni di prove sul tracciato portoghese. Al volante si sono alternati Alessandro Pier Guidi (impegnato, in questo weekend, sul tracciato di Barcellona per l'ultimo round dell'Endurance Cup), James Calado, Antonio Fuoco, Miguel Molina e Davide Rigon, alcuni dei quali impegnati anche nei paralleli test della 296 GT3. Il circuito nella regione dell'Algarve è stato un ottimo banco di prova per portare a termine prove di differente natura, concentrandosi in particolare su diverse configurazioni di assetto. Nell'arco della tre giorni le condizioni meteorologiche hanno permesso di alternare sessioni su asfalto asciutto ad altre in situazioni di pista bagnata. Come anticipato Pier Guidi è poi salito anche sulla nuova Ferrari 296 GT3 per raccogliere dati e per proseguire il programma di sviluppo che porterà al debutto nel mese di gennaio 2023, in occasione della 24 Ore di Daytona, prova inaugurale del campionato americano IMSA.

MOTORI Il 13enne tortonese protagonista nel FIA

Maggiora, Bernini è 6°

Tortona (AI)
Luca Piana

È un piazzamento nella top five l'ultimo obiettivo rimasto nel finale di stagione di Matteo Bernini, il giovane pilota tortonese (figlio del noto preparatore locale Michele, ndr) attualmente impegnato nel FIA Cross Car Academy Trophy. Dopo il sesto posto ottenuto (nello scorso fine settimana) nella gara di casa – disputata all'interno dell'Off Road Arena di Maggiora, nel Novarese –, infatti, il portacolori della Scuola Federale ACI Sport "Michele Alboreto" è stato protagonista di un'altra prestazione decisamente solida e convincente. «Bernini ha ottenuto un buon piazzamento e ha dimostrato di essere tra i profili più interessanti che abbiamo in Italia tra i piccoli rallyisti – ha sottolineato Raffaele Giammaria, direttore della Scuola Federale ACI Sport –. Il nostro tutor Piero Longhi ha avuto ottimi segnali da entrambi i ragazzi ed è riuscito a sfruttare le giornate di affiancamento per aiutarli a migliorare anche durante il corso della gara. Ora puntiamo al gran finale in Spagna per l'ultimo round». Il 13enne tortonese, ora, si trova all'ottavo posto assoluto in classifica generale a quota 73 punti, quindici in meno rispetto al tedesco

Samuel Drews (che occupa la quarta posizione assoluta). Sono ormai irraggiungibili per tutti gli inseguitori, invece, i primi tre della classe che, nel prossimo weekend, andranno a giocarsi il titolo (a Mollerussa in Catalogna, nel Circuit Parc de la Serra). Si tratta dello spagnolo Gaiyoso Vazquez (130 punti), dell'italiano Valentino Ledda (compagno di squadra di Bernini nonché vincitore del round di Maggiora, che insegue a dieci lunghezze) e del ceco Stanislav Brousek. «È un fatto particolarmente importante – afferma il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Angelo Sticchi Damiani – che i nostri giovani riescano a portare in alto la bandiera italiana in campo internazionale, segno che il progetto giovani di recente rinnovato per il settore rally e off road sta proseguendo nella giusta direzione».



Antonio Coletta e Alessandro Pier Guidi


HYUNDAI


Autogarden


NISSAN



**Vi aspettiamo nella NUOVA SEDE
in Strada Statale per Voghera, 20**

TEL 0131-866230
WWW.AUTOGARDENTORTONA.IT
INFO@AUTOGARDENTORTONA.IT

DAL 3
AL 12
OTTOBRE

OPERAZIONE IMBATTIBILI



~~€17,49~~
CARTA VANTAGGI
SCONTO
37%
€10,99
al kg €9,82
IMBATTIBILI

Tonno all'olio
di oliva 80 g x14
RIO MARE



~~€18,54~~
CARTA VANTAGGI
SCONTO
54%
€8,49
al kg €5,66
IMBATTIBILI

Caffè macinato
Crema e Gusto
classico 250 g x6
LAVAZZA



~~€1,55~~
SCONTO
36%
€0,99
al kg €9,90
IMBATTIBILI

Formaggio grattugiato
fresco GranMix classico
100 g FERRARI

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande

AL TAPPETO Sul campo del Rimini, i Grigi non riescono ad onorare con un risultato positivo la memoria di "Capo Mario" Di Cianni

Alessandria, è una sconfitta bugiarda

Ancora una gara dove la compagine di Rebuffi gioca per un'ora alla pari con gli avversari per poi cedere, stavolta sotto i colpi di Gabbianelli e di Santini che si scatena nel recupero

Rimini 3
Alessandria 0

Marcatore: st 11' Gabbianelli, 46' e 49' Santini

Rimini (4-3-1-2): Zaccagno; Laverone (40' st Tofanari), Panelli, Pietrangeli, Regini; Tonelli (37' st Rossetti), Pasa, Delcarro (37' st Tanasa); Gabbianelli (37' st Piscitella); Santini, Vano (19' st Sereni). A disp. Galeotti, Lazzarini, Haveri, Gigli, Acquistapace, Accursi, Eyango, De Rinaldis. All. Gaburro

Alessandria (4-2-3-1): Marietta; Rota, Checchi, Sini, Nunzella; Mionic (15' st Filip), Speranza (20' st Lombardi), Sylla, Galeandro, Ghiozzi (30' st Podda); Nepi (20' st Pagani). A disp. Dyzeni, Liverani, Costanzo, Perseu, Bellucci, Baldi, Ascoli, Gazoul. All. Rebuffi

Arbitro: Leone di Barletta

Note: Ammoniti Tonelli, Pietrangeli; Sylla, Nunzella. Calci d'angolo 3-2 per il Rimini. Recupero pt 1'; st 6'. Spettatori 2700 circa.

Rimini (Rn)
Marco Gotta

Volevano una vittoria per omaggiare nel migliore dei modi la dipartita di Mario Di Cianni, 'Capo Mario' come tutti lo chiamavano e in onore del quale l'Alessandria ha giocato con il lutto al braccio, è arrivata una sconfitta che non rende onore al grande impegno dei ragazzi di Rebuffi capaci di giocare ad armi pari per quasi un'ora con gli avversari e piegati definitivamente solo nel recupero da una doppietta di Santini che ha dato al punteggio una proporzione avvilente quanto imméritata. Le motivazioni non mancavano nemmeno per i padroni di casa, ben inseriti nelle zone alte della classifica e ormai golosi di mantenere la propria posizione playoff: la prima occasione è per l'Alessandria con Mionic che ci prova da lontano ma non trova la porta, risponde Delcarro che avanza palla al piede liberandosi poi al tiro a una trentina di metri dalla porta ma la sua conclusione è assolutamente da dimenticare. Appena prima della mezz'ora ecco la prima vera occasione da gol: Tonelli crossa benissimo dalla destra, Vano colpisce di testa con una torsione da fuoriclasse ma trova Marietta prontissimo a salvare l'angolo alto della propria porta mantenendo



Un momento di Rimini-Alessandria (Credit Alessandria Calcio)

do lo 0-0. Visto il numero di palloni che raggiungono la testa della punta riminese, è evidente che questo sia uno degli schemi preparati da mister Gaburro per la partita, ma la difesa compatta dell'Alessandria non concede quasi nulla: solo al 35' arriva ancora un'occasione quando Gabbianelli batte dalla bandierina e dopo una sponda aerea la palla arriva proprio ancora a Vano che però non trova il tocco giusto per superare Marietta. Nel finale Sylla rimedia un giallo con un fallo su Laverone da posizione pericolosissima ma che Gabbianelli non riesce a sfruttare, poi c'è ancora un'azione sull'as-

se Tonelli-Vano che sfuma perché la punta non aggrancia la palla. La ripresa si apre con la stessa trama della prima frazione: padroni di casa sempre più intraprendenti nel tentativo di sbloccare la gara, ospiti ben chiusi e pronti a colpire in ripartenza alla prima disattenzione della difesa biancorossa. A spuntarla nel gioco di nervi è però il Rimini che trova la rete del vantaggio grazie a Gabbianelli che gira di testa in porta un cross del solito Tonelli dopo un cambio di fascia e fa esplodere lo stadio. L'Alessandria accusa il colpo, cerca forze nuove con qualche cambio ma soffre molto la pressio-

ne del Rimini che di contro vuole trovare la rete che chiuderebbe la gara: proprio uno dei nuovi ingressi, Filip, al 23' scarica un raso-terra violento e improvviso che esce di pochissimo sul fondo. Sarà poi ancora lui appena dopo la mezz'ora a mettere a dura prova le coronarie dei tifosi di casa: da un suo destro a giro nasce infatti la migliore occasione della gara per l'Alessandria con Zaccagno battuto e solo il palo a salvare la sua porta dal pareggio. C'è tempo per ancora un paio di occasioni meno incisive come un colpo di testa mancato da Sylla su cross di Nunzella e un tiro da lontano

SERIE C GIRONE B

PONTEDERA-SIENA	0-2
CARRARESE-GUBBIO	0-2
CESENA-RECANATESE	2-0
FERMANA-OLBIA	0-0
FIorenzuola-REGGIANA	5-0
RIMINI-ALESSANDRIA	3-0
S.DONATO TAV.-LUCCHESI	0-2
TORRES-VIS PESARO	2-2
VIRTUS ENTELLA-IMOLESE	0-0
ANCONA-AQUILA MONTEVARCHI	1-2

Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
SIENA	14	6	4	2	0	9	1			
GUBBIO	14	6	4	2	0	8	1			
FIorenzuola	12	6	4	0	2	9	3			
REGGIANA	12	6	4	0	2	10	7			
CARRARESE	12	6	4	0	2	11	8			
LUCCHESI	10	6	3	1	2	9	6			
RIMINI	10	6	3	1	2	10	4			
VIS PESARO	9	6	2	3	1	5	6			
ANCONA	8	6	2	2	2	9	6			
CESENA	8	6	2	2	2	6	6			
VIRT. ENTELLA	8	6	2	2	2	5	6			
FERMANA	7	6	1	4	1	6	5			
TORRES	6	6	1	3	2	6	6			
OLBIA	6	6	1	3	2	1	4			
S.DONATO TAV.	5	6	1	2	3	4	8			
AQUILA MONT.	5	6	1	2	3	4	10			
IMOLESE	5	6	1	2	3	2	9			
PONTEDERA	4	6	0	4	2	5	8			
RECANATESE	3	6	0	3	3	2	8			
ALESSANDRIA	3	6	1	0	5	3	12			

Prossimo turno										
ALESSANDRIA-PONTEDERA										
AQUILA MONTEVARCHI-CARRARESE										
FERMANA-VIRTUS ENTELLA										
GUBBIO-RIMINI										
IMOLESE-RECANATESE										
LUCCHESI-TORRES										
OLBIA-FIorenzuola										
REGGIANA-ANCONA										
VIS PESARO-SAN DONATO TAVERNELLE										
SIENA-CESENA										

dello stesso terzino finito dritto fra le braccia di Zaccagno, poi nel recupero si scatena Santini che prima concretizza un contropiede fulminante dei padroni di casa portando palla sulla sinistra, arrivando al limite dell'area e bucando con un perfetto tiro a giro sul secondo palo Marietta, tre minuti dopo brucia sullo scatto tutta la difesa e si inserisce per la doppietta personale.

GLI SPOGLIATOI Parla l'allenatore: «Mi auguro che non sia un passo indietro dovuto a una vittoria, se è così non abbiamo capito il nostro percorso»

Rebuffi guarda oltre: «Noi senza preparazione, c'è da crescere»

Rimini (Rn)
Marco Gotta

È un "risultato anche troppo penalizzante per l'Alessandria - come dice in conferenza stampa Marco Gaburro, allenatore del Rimini che precisa - C'è stata una fase complicata nel centro del secondo tempo: siamo calati tutti di colpo in due-tre individualità e dopo la mezz'ora del primo tempo abbiamo rischiato di subire il pareggio, poi con i cambi abbiamo ritrovato il ritmo giusto. Il risultato è molto bello, bisogna goderselo". I complimenti però, quando sei ultimo in classifica di nuovo dopo avere assaporato il gusto della prima vittoria, rischiano di suonare come una beffa. E' comunque molto lucido nell'analisi della gara mister Rebuffi: "Nel primo tempo ho visto

meglio il Rimini e noi non siamo stati aggressivi come avrei voluto e come avremmo dovuto essere. Nel secondo tempo abbiamo avuto un approccio migliore con una prima parte di tempo discreta, dove abbiamo avuto anche occasioni per pareggiarla e poi avrei voluto che la partita non finisse 0-3 per una crescita nostra perché se da un lato è vero che loro hanno qualità e avevano anche giocatori freschi che potevano metterci in difficoltà sulle ripartenze noi avremmo dovuto stare più attenti. Le partite a volte sono equilibrate e a volte vanno a ondate, noi nei momenti in cui riusciamo ad arrivare nella metà campo avversaria dobbiamo provare a concretizzare. Mi auguro che non sia un passo indietro dovuto a una vittoria perché allora non abbiamo capito qual è

il nostro percorso. Spero sia un momento del nostro percorso di conoscenza e di consapevolezza, una partita che ci deve dare il segnale che se molliamo e pensiamo di gestire non abbiamo capito il nostro percorso e la nostra identità". Il mister poi analizza la differenza di gestione fra le due squadre: "Noi noi abbiamo fatto una preparazione, non avevamo una squadra a pochi giorni dall'inizio del campionato quindi l'ambizione nostra è quella di crescere velocemente e cercare di salvarci in un torneo che per noi è molto difficile. Siamo consapevoli del blasone e della storia dell'Alessandria, ma al momento noi siamo in un percorso differente rispetto a quello che è stata l'Alessandria negli ultimi anni e questo deve essere chiaro per tutti".



Mister Rebuffi (credit Alessandria Calcio)

TRIS E LUTTO Prima il successo convincente contro il Borgosesia, poi la notizia della scomparsa a 54 anni dell'ex bandiera nerostellata

Casale, bella vittoria nel ricordo di Rotolo

Donadio porta avanti gli ospiti, ma prima del riposo Mesina firma il gol del pareggio e nel secondo tempo le reti di Perez e Rossini suggellano un successo convincente

Casale 3
Borgosesia 1

Marcatori: pt 28' Donadio, 45' Mesina; st 5' Perez, 20' Rossini

Casale (4-3-1-2): Guerci 6; Lacava 6,5 (38' st Barbaggio-vanni ng), Gianola 6, Rossi 6 (1' st Marchetti 6), Nouri 6,5 (33' st Gregori); D'Ancora 6,5, Simonetta 6,5 (21' st Rancati 6), Perez 6,5; Giacchino 6,5; Mesina 7 (42' st Intinacelli ng), Rossini 7,5. A disp.: Calzetta, Carbonieri, Sparacello, Diagne. All. Sesia

Borgosesia (3-4-3): V. Gilli 5,5; Frana 5,5, Giraud 5,5, Rekkab 5; Monteleone 6, Colombo 5 (7' st Vassallo 6), Mirarchi 5, Iannacone 5,5 (31' st Marra ng); Favale 6 (27' st Guatieri 6), Fossati 6, Donadio 6,5. A disp.: Granoli, Attolou, Pecci, Lauciello, Giaccona, D'Ambrosio. All.: Luardon

Arbitro: Pasculli di Como 6,5

Note: cielo coperto. Terreno in condizioni non ottimali. Spettatori: 250 circa. Ammoniti: Giacchino, Lacava, Barbaggiovanni. Angoli: 6-8. Recupero: pt 1', st 3'

Casale Monferrato (Al)
Marcello Vitale

È stata una settimana agrodolce per il Casale: prima la bella vittoria 3-1 sul Borgosesia in rimonta che è valsa il ritorno in vetta alla classifica del girone di serie D dopo qualche anno, poi purtroppo la notizia della scomparsa di Giorgio Rotolo, vera e propria bandiera dei nerostellati negli anni '90 stroncato da un male incurabile a soli 54 anni. Andando con ordine, raccontiamo prima la partita del mercoledì pomeriggio, vinta con merito dai ragazzi di Sesia che hanno saputo gestire nel migliore dei modi le energie per poi sfoderare un secondo tempo di valore assoluto che ha affossato le speranze degli ospiti già dopo venti minuti. Dopo una fase iniziale di studio, al quarto d'ora il Casale potrebbe già piazzare la zampata, ma il pallone di Giacchino per Rossini non viene sfruttato a dovere dalla punta che manda sul fondo. Due minuti dopo un'indecisione della difesa del Borgosesia innesca D'Ancora che vede il portiere appena fuori dai pali e prova una palombella che centra in pieno la traversa. Appena prima della mezz'ora arriva inatteso il vantaggio del Borgosesia che passa al primo affondo: Fossati con una spizzata di testa



Un momento di Casale-Borgosesia

innesca Monteleone che serve Donadio bravissimo di prima intenzione a superare Guerci con un diagonale basso sul palo lontano che si insacca superando l'incolpevole portiere di casa. Tre minuti dopo la reazione del Casale potrebbe già portare a un'occasione per il pareggio se l'arbitro concedesse un calcio di rigore per fallo di mano in area del Borgosesia, mentre il direttore di gara fa segno ad ampi gesti che si può proseguire. Per vedere il pari, così, bisogna attendere l'ultimo minuto del primo tempo quando Rossini pesca Mesina in area solo da-

vanti a Gilli e la punta non fallisce facendo rientrare tutti negli spogliatoi sull'1-1. Il colpo della rete poco prima della pausa non influisce sull'atteggiamento del Borgosesia, che già appena rientrati in campo potrebbe riportarsi in vantaggio con Iannacone servito da Fossati: Guerci para sicuro. Sul capovolgimento di fronte, inoltre, arriva il gol che completa la rimonta: Rossini serve il secondo assist di giornata, questa volta a Perez che di potenza gonfia la rete degli avversari. Il Borgosesia si sgonfia e il Casale cerca subito la rete della tranquillità: la trova solo al 20' con Me-

sina che serve Rossini bravissimo questa volta a fare da finalizzatore ipnotizzando Gilli e segnando il 3-1 che di fatto chiude le ostilità. C'è tempo solo per un tentativo di D'Ancora che finisce poco sopra la traversa, poi il direttore di gara manda tutti negli spogliatoi. Sono invece apparse su tutti i canali social le frasi di cordoglio per la scomparsa di Giorgio Rotolo: aveva iniziato la stagione in corso sulla panchina dello Stresa - che aveva condotto in Serie D - per poi lasciarla quasi subito quando la recrudescenza del male che lo attanagliava da tempo

ha iniziato ad avere la meglio. Giocatore molto conosciuto soprattutto nel novarese - sua terra d'origine - e nel vercellese, ha giocato nel Casale negli anni '90, collezionando ben 142 presenze e vincendo il campionato di Eccellenza e la Coppa Italia di Serie D oltre a sfiorare una clamorosa promozione fra i professionisti venendo superato solo da una straordinaria Biellese, e poi nel Trino dove ha anche allenato per una stagione in Eccellenza. La redazione di Alessandria Sportiva tutta si unisce alle condoglianze alla famiglia e allo Stresa Vergante.

PRIMO STOP Liguri bravi a capitalizzare le due reti di Gabrielli e Baudi nella prima frazione di gioco, la classifica dei Leoni si fa difficile

Il Derthona scivola sul campo della Fezzanese: Agazzi riapre la gara, ma il pareggio non arriva

Fezzanese 2
Derthona 1

Marcatori: pt 27' Gabrielli, 42' rig. Baudi; st 27' Agazzi.

Fezzanese (4-3-3): Paci 7; Magoni 6,5 (46' st L. Nicolini ng), Selimi 6, Brizzi 6, De Martino 6,5; Terminiello 6, Gabrielli 6,5, Cantatore 6; Lunghi 6 (15' st Tivegna 6), Baudi 6,5 (28' st Manfredi 6), Toccafondi 6 (28' st A. Nicolini 6). A disp. Andreoli, Stradini, Passeri, Scarlino. All. Turi

Derthona (4-3-3): Edo 5,5; Agazzi 6 (33' st Manasiev ng), Zucchini 6, Roma 5, Ciko 5; Gomez 6, Procopio 6,5, Coccolo 6 (33' st Saccà ng), Soplantai 5 (15' st Fomov 6), Matera 5 (15' st Daffonchio 6), Turchet 5 (15' st Romairone 5). A disp. Fiory, Giannone, D'Arcangelo, Linussi. All. Fossati

Arbitro: Schmid di Rovereto 6

Note: spettatori 100. Ammoniti: Fomov, Procopio, Manasiev. Angoli: 4-6. Recupero: pt 1', st 6'.

La Spezia (Sp)
Fabrizio Merlo

Arriva la prima sconfitta stagionale per il Derthona dopo una vittoria in coppa e quattro pareggi in campionato, che cade battuto da una Fezzanese brava a capitalizzare al meglio il doppio vantaggio al termine della prima frazione. Nella ripresa i tortonesi trovano il gol che riapre la gara a una ventina di minuti dal termine, ma si fermano lì e ora la classifica inizia a diventare preoccupante. Fossati cambia solo un uomo rispetto alla gara interna con il Ligorna: fra i titolari c'è Turchet al posto di Manasiev tenuto a riposo. A interpretare però meglio la gara è la squadra padrona di casa che poco prima della mezz'ora

trova la prima rete di giornata con Gabrielli bravissimo ad inserirsi su un retropassaggio avventato di Matera recuperando palla e poi trafiggendo un incolpevole Edo con un bel diagonale sul palo lontano. Il Derthona potrebbe pareggiare grazie a una bella azione cominciata da Zucchini, rifinita da Procopio e conclusa da Coccolo con una girata che però colpisce il palo interno alla destra di Paci e poi si perde sul lato opposto dopo avere tagliato tutta l'area piccola. Appena prima dell'intervallo a rendere ancora più nera la giornata dei tortonesi arriva anche il raddoppio con Baudi che dal dischetto dopo un tocco di mano in area di un difensore segna la sua 174ma mar-

catura con i biancoverdi diventandone il miglior marcatore di tutti i tempi. Nella ripresa c'è la solita reazione degli ospiti che cercano in tutti i modi di riaprire l'incontro: la rete di Agazzi, con un bel colpo di testa da distanza ravvicinata sugli sviluppi di un calcio d'angolo, arriva quando ci sarebbe anche abbastanza tempo per rimediare, ma questa volta dopo le tre precedenti il miracolo non riesce e al fischio finale a festeggiare sono i liguri che proprio all'ultimo giro di lancette però soffrono più del previsto per il colpo di testa di Gomez neutralizzato da Paci con una risposta felina a terra. "Dobbiamo trovare un modo per non cominciare tutte le partite solo quando l'avversario

è avanti 2-0": mister Fossati è chiaramente insoddisfatto del risultato del turno infrasettimanale, ma cerca comunque di fornire un'analisi del momento: "La squadra questa volta ha accorciato ma non è riuscita a recuperare la partita come aveva fatto le altre volte, ma credo che sia normale: ora dobbiamo

cercare di capire che cosa ci succede nei minuti iniziali della gara e di conseguenza trovare la quadratura giusta per cominciare a vincere qualche partita perché poi la situazione di classifica diventa preoccupante e senza la tranquillità necessaria diventa difficile giocare a calcio con la mente sgombra".



Gomez contrastato dal portiere

PRIMA VOLTA La squadra di Fossati centra il primo successo in campionato dopo 6 giornate, mettendo ko una diretta concorrente

Romairone show: il Derthona si rialza

Primo tempo a reti bianche contro il Gozzano, poi nella ripresa entra l'attaccante che segna una doppietta da applausi in 21 minuti con in mezzo il gol di Manasiev

Derthona 3
Gozzano 0

Marcatori: st 6' Romairone rig., 16' Manasiev, 21' Romairone

Derthona (3-4-2-1): Edo 6; Agazzi 6, Soplantai 6.5, Zucchini 6.5; Fomov 6 (36' st Turchet ng), Giannone 7 (25' st Matera ng), Ciko 6, Procopio 6 (17' st Tambussi 6); Saccà 6 (25' st Roma ng), Manasiev 7; Gomez 5 (1' st Romairone 7.5). A disp. Cocolo, Daffonchio, D'Arcangelo, Turchet. All. Fossati

Gozzano (3-4-3): Vagge 6.5; Brondani 5.5 (28' st Di Giovanni ng), Dalmasso 5, Cicagna 5.5; Vono 5.5, Gemelli 6 (32' st Mazzotti ng), Pennati 5.5, Nicastro 5.5 (36' st Scarpa ng); Montalbano 5, Niosi 5 (14' st Rao 5.5), Gasparoni 5 (14' st Molinari 5.5). A disp. Vallacchi, Kambo, Turato. All. Schettino

Arbitro: Massari di Torino 6.5

Note: ammonito Giannone; Dalmasso, Montalbano. Calci d'angolo 7-2. Recupero pt 1'; st 5'. Spettatori 400 circa.

Tortona (AI)
Marco Gotta

Nella partita più importante il Derthona manda il segnale giusto: una vittoria netta e limpida contro una formazione che stazionava nelle zone alte della classifica e che potrebbe essere davvero il punto di svolta per i ragazzi di Fossati, mai come oggi attenti nella gestione della fase difensiva e superlativi nella ripresa anche in quella offensiva. Protagonista di giornata Romairone, vero e proprio game-changer, che ha saputo trascinare i suoi a un successo che come detto è molto importante per tante ragioni. I bianconeri – sempre in tenuta gialla – partono forte: al 6' Manasiev potrebbe partire da buona posizione ma viene fermato dalla bandierina del guardalinee, tre minuti dopo Gomez allarga all'improvviso sulla sinistra per Manasiev che arriva al tiro ma la palla muovendo la rete dà solo l'illusione del gol, poi c'è un mezzo miracolo di Vagge che devia in corner una conclusione di Procopio da dentro l'area piccola. Al 13' Saccà scatta tutto solo sulla destra in posizione regolare ma angola troppo la conclusione che finisce larga sul fondo oltre il secondo palo, due minuti dopo il primo squillo del Gozzano con un colpo di testa di



Il rigore di Romairone

Cicagna che non inquadra lo specchio della porta, poi poco dopo Montalbano riceve palla al limite e cerca la rasoia secca che finisce però anche quella sul fondo. Dopo un buon avvio la partita si siede: le squadre lottano con vigore a centrocampo ma costruiscono pochissime occasioni degne di nota. 36' Manasiev serve una verticalizzazione per Saccà che viene anticipato di un soffio da Vagge in uscita bassa, risponde Vono da piazzato che però è un tiro da dimenticare. Significativo il cambio nell'intervallo con Romairone che entra al posto di Gomez e si posiziona per la prima volta

nella sua esperienza tortonese al centro dell'attacco: il Derthona apre la ripresa con una bella azione di Saccà che serve Manasiev il cui ultimo tocco per Romairone viene intercettato da un difensore, poi poco dopo è Romairone stesso a concludere dalla sinistra mandando però la palla alta sopra la traversa. Il numero 23 di casa è però protagonista poco dopo quando si guadagna un rigore prendendosi un fallo dopo avere recuperato in pallone e trasformandolo nel vantaggio con un tiro potente alla destra di Vagge. Il Derthona potrebbe raddoppiare due minuti dopo quando Soplantai

apre e chiude una bella azione sulla destra con un tiro a porta quasi vuota che però viene deviato in angolo da un difensore. Il gol però è solo rinviato perché al quarto d'ora Manasiev dopo uno slalom al limite dell'area viene abbattuto da un difensore; il capitano stesso si incarica della battuta e con una parabola perfetta supera la barriera trafiggendo ancora la porta del Gozzano. Il Derthona si è sbloccato e si vede: cinque minuti dopo c'è una punizione dalla sinistra battuta in mezzo da Saccà che trova ancora Romairone libero in area e pronto alla deviazione sotto la traversa per

SERIE D GIRONE A

ASTI-SESTRI LEVANTE	1-2
BORGESIA-SANREMESE	3-4
CASTANESE-LEGNANO	2-0
CASTELLANZESE-STRESA VERG.	1-0
CHIERI-CASALE	1-0
CHISOLA-FEZZANESE	3-2
DERTHONA-GOZZANO	3-0
FOSSANO-VADO	0-2
PINEROLO-BRA	1-3
PDHAE-LIGORNA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	S
SANREMESE	14	6	4	2	0	14
S. LEVANTE	13	6	4	1	1	11
VADO	13	6	4	1	1	11
CASALE	11	6	3	2	1	11
CASTELLANZESE	11	6	3	2	1	10
GOZZANO	10	6	3	1	2	8
CHIERI	10	6	3	1	2	5
ASTI	9	6	2	3	1	8
BRA	9	6	2	3	1	8
LIGORNA	9	6	2	3	1	6
FEZZANESE	7	6	2	1	3	9
DERTHONA	7	6	1	4	1	11
CASTANESE	7	6	2	1	3	5
PDHAE	7	6	2	1	3	4
LEGNANO	6	6	2	0	4	10
STRESA VERG.	5	6	1	2	3	5
PINEROLO	5	6	1	2	3	8
BORGESIA	5	6	1	2	3	8
CHISOLA	4	6	1	1	4	5
FOSSANO	1	6	0	1	5	3

Prossimo turno

BRA-DERTHONA
CASTANESE-PINEROLO
FEZZANESE-PDHAE
GOZZANO-FOSSANO
LEGNANO-CHISOLA
LIGORNA-CASALE
SANREMESE-ASTI
SESTRI LEVANTE-CASTELLANZESE
STRESA VERGANTE-CHIERI
VADO-BORGESIA

il tris. La partita, di fatto è conclusa e comincia la girandola dei cambi: la tregua non sta bene però a Manasiev che al 38' prova ancora su punizione a sorprendere Vagge bravissimo a prolungare in angolo la sua conclusione, poi è solo questione di aspettare il triplice fischio e far partire la festa; mercoledì l'infrasettimanale a Bra sarà il banco di prova per l'undici di mister Fossati.

CAPITOMBOLO Nerostellati che giocano tutto il secondo tempo in superiorità numerica, ma ciò nonostante finiscono sconfitti

Casale, che occasione buttata al vento a Chieri Di Lernia mattatore: gol dell'ex in 10 contro 11

Chieri (To)
Nicola Vigliero

Sconfitta che brucia per il Casale, che avrebbe centrato il primo posto con un risultato pieno sul campo del Chieri e invece incassa un ko beffardo. Non solo per quanto visto dal punto di vista tecnico, dopo un primo tempo abbastanza brillante cui è seguita una ripresa opaca, ma anche per quanto riguarda il temperamento e l'interpretazione della gara. Il Chieri infatti è rimasto in dieci nel recupero del primo tempo, ma la squadra di Sesia non ne ha saputo approfittare in alcun modo e anzi ha anche subito la rete della sconfitta firmata dall'ex Di Lernia. In cronaca, la prima vera occasione la creano proprio i nerostellati: a seguito di un rimbalzo beffardo in area la palla arriva

sul sinistro di Rossini, che cerca l'eurogol al volo ma sfiora solo il palo alla sinistra di Virano. La reazione del Chieri non si fa attendere, con Libertazzi che colpisce un palo ma nell'occasione viene ammonito per un fallo di mano dubbio. Poco dopo è Rancati a sfiorare il gol su punizione di Perez, segno che qualcosa a livello difensivo non sta funzionando a dovere per i padroni di casa. Sembra maledetta invece la porta per gli azzurri, che prima si vedono annullare un gol di Libertazzi, dopo un'ubriacante serpentina di Avantaggiato, per un fuorigioco al limite, mentre subito dopo vedono spegnersi sul fondo un colpo di testa da ottima posizione di Alfiero. Proprio l'attaccante classe '93 prima dell'intervallo è protagonista in negativo: a

seguito di un contatto veniale tra Conrotto e Gregori, e su cui quest'ultimo accentua il contatto, Alfiero viene espulso per proteste (o forse per un calcetto al giocatore a terra) dal direttore di gara. Da lì il match è tutto in salita per gli azzurri, costretti a giocare la ripresa in inferiorità numerica. C'è da soffrire per il Chieri: al 5' D'Ancora centra in pieno il palo, sulla ribattuta Rossini ribadisce in rete ma viene pescato in fuorigioco. I padroni di casa riescono comunque in qualche modo a costruire un paio di occasioni interessanti sull'asse Ciccone-Avantaggiato, ma quest'ultimo arriva sempre stremato negli ultimi 16 metri. Non a caso al quarto d'ora l'esterno offensivo viene richiamato in panchina, sostituito da Ponsat, tornato finalmente dall'infor-

tunio che l'ha tenuto ai box nelle ultime settimane. L'ingresso in campo del classe '95 si rivela determinante: da una sua azione sulla sinistra la palla carambola in area, il più lesto a raccogliertela è Di Lernia che trafigge Guerri e fa 1-0. Per tenere su il fortino Sorrentino decide di coprirsi: fuori un esausto Ciccone e dentro De Letteriis, con Conrotto che scala

sulla fascia sinistra. Il fortino chierese tiene, e a fine gara Sesia è lapidario con i suoi giocatori: «Nel secondo tempo semplicemente non abbiamo giocato a calcio. Gestire in questo modo una gara dove siamo in 11 contro 10, e per di più dopo essere stati superiori come mole di gioco nel primo tempo, è una cosa che non deve più accadere».



Di Lernia esulta dopo il gol

Chieri 1
Casale 0

Marcatori: st 18' Di Lernia
Chieri (4-4-2): Virano 6,5; Calò 6, Conrotto 7, Bellocchio 6,5, Ciccone 6 (25' st De Letteriis 6); Avantaggiato 6 (14' st Ponsat 6,5), Alvitrez 6 (3' st Bortoletti 6,5), Di Lernia 7, Bevilacqua 6 (34' st Maini ng); Alfiero 5,5, Libertazzi 6 (32' st Papagno ng). A disp.: Bianco, Balan, Ciletta, Ciampolillo. All. Sorrentino

Casale (4-3-2-1): Guerri 6; Lacava 5,5 (17' st Barbaggiovanni 6), Marchetti 6, Gianola 6, Gregori 5,5 (32' st Intinacelli ng); D'Ancora 6, Perez 6,5, Rossini 6; Giacchino 5,5 (22' st Diagne 6), Rancati 6 (12' st Simonetta 6); Sparacella 5,5 (22' st Mesina 6). A disp.: Calzetta, Carbonieri, Rossi, Nouri. All. Sesia

Arbitro: Petrov di Roma 6.

Note: giornata di sole, terreno di gioco in discrete condizioni, spettatori 150 circa. Espulso Alfiero al 46' pt. Ammoniti: Conrotto, Libertazzi, Avantaggiato, Giacchino, Bellocchio, Bevilacqua, Perez, Marchetti, Virano, Rossini.

TESTA A TESTA Già pieni di assenze, i Bianchi passano a Grugliasco ma perdono altri tre giocatori per problemi muscolari

Acqui, tre punti d'oro e tanti guai

Due volte in svantaggio dopo il rigore di Geografo e la rete di Guazzo, la squadra di Merlo replica con Guazzo e Bollino poi prima del penalty decisivo di Innocenti

Acc. Sanmauro 2
Acqui 3

Marcatori: pt 32' rig. Geografo, 35' Guazzo, 45' Malonga; st 1' Bollino, 18' rig Innocenti

Accademia Sanmauro Torino (3-5-2): Comisso 4,5; Caputo 6, Arena 6, Pace 6; Turcis 7, Bonacina 6 (20'st Daghero 6), Torre 6 (35'st Martello sv), Celestri 6 (35'st Garofalo sv), Manuali 5,5; Geografo 6,5, Malonga 7 (20'st Vitale 5). A disp.: Pietropaolo Novallet, Carrico, Akadinma, Campanile, Altina. All.: Guidoni

Acqui (4-2-3-1): Cipollina 6,5; Costa Pisani 7, Verdesse 6, Morabito 6,5, Nani 6,5; Cirio sv (3'pt Sciuotto 6,5), Morganti 6 (1'st Caucino 6); Bollino 7 (28'st Cavallotti 6), Innocenti 6, Piana 6, Guazzo 6 (11'st Mazzarello 6,5). A disp.: Lequio, Sciacca, Martino, Genocchio. All.: Art.Merlo

Arbitro: Iorfida di Collegno 6

Note: Spettatori 100 circa. Ammoniti Caputo, Celestri, Arena, Costa Pisani, Verdesse, Nani. Angoli: 9-8 per l'Accademia San Mauro Torino Calcio. Recupero: pt 2', st 5'.

Grugliasco (To)

Claudio Moretti

Tre punti pesanti, pagati a caro prezzo. Li porta a casa l'Acqui dal sintetico di Grugliasco, dove i Bianchi, già decimati dalle assenze (fuori Emiliano per stato febbrile, Baldizzone per squalifica, Genocchio per infortunio), piegano 3-2, dopo duplice rimonta, il San Mauro, ma perdono altri tre titolari, tutti per problemi muscolari. Merlo fa di necessità virtù e vara una squadra decisa-

mente offensiva, con ritorno al 4-2-3-1: tutti insieme in campo Innocenti, Piana, Bollino e Guazzo; in mediana, accanto al giovane Morganti, viene avanzato Cirio, con Nani che torna in difesa. Ma solo per tre minuti: quanti ne servono a Cirio per uscire dal campo vittima di uno stiramento. Nani sale in mediana, e il giovane Sciuotto subentra come terzino sinistro. L'Acqui parte benissimo e al 4' su punizione da destra di Innocenti, ha una doppia opportunità: palla sul secondo palo per Piana che batte a rete da facile posizione, il portiere respinge, arriva Guazzo che coglie in pieno il palo. Al 20' grande spunto di Bollino, che va via sulla sinistra e crosa teso per Guazzo che si coordina in semirovesciata, colpisce la palla schiacciandola a terra. Sembra gol, ma il portiere mette in corner. Sul calcio d'angolo la palla arriva a Bollino che calcia a giro e ancora Comisso si oppone. Un bel tiro di Piana dal limite, salvato in corner al 28' chiude la sequela delle occasioni dell'Acqui. Ma al 32' ecco la doccia fredda. Turcis sulla fascia ruba palla a Costa Pisani, forse fallosamente, e crosa rasoterra. Palla a Malonga, che spalle alla porta, è bravo a indurre Verdesse al fallo. In caduta, il francese riesce a calciare e il suo rasoterra centra il palo, ma l'arbitro concede il vantaggio, torna indietro e assegna il rigore. Batte Geografo e Cipollina è battuto. Ma c'è appena il tempo di metter palla a terra ed è già pareg-

gio. Arena passa indietro a Comisso un pallone innocuo, che il portiere nel tentativo di rinviare cicca completamente. Guazzo è lì a un metro e non gli sembra vero di andare fino in porta col pallone. Ma il gol non è una medicina, per un Acqui che fatica molto a centrocampo e nel finale di tempo viene trafitto nuovamente. Stavolta il merito è tutto di Malonga, che appostato poco dentro l'area, tutto spostato a destra, su un pallone che rimbalza alto va a prendere la palla in girata ad almeno un metro e mezzo di altezza e la scara-

venta sotto l'incrocio dei pali opposto. Prodezza. Nell'intervallo Merlo mette a posto la squadra. Innocenti arretra a centrocampo, entra Caucino per Morganti ed è subito un altro Acqui. Infatti al 1' su uno spunto di Costa Pisani, la difesa chiude su Guazzo ma la palla arriva al limite a Bollino che di piatto mette in rete. Il San Mauro va in difficoltà: l'Acqui, più equilibrato e pronto nel recupero palla, ora detta i tempi e soprattutto Bollino appare incontenibile. Al 18' ancora lui va via sulla sinistra e viene steso poco dentro l'area: rigore eviden-

te, che Innocenti trasforma con aplomb: 3-2. La partita sembra in ghiaccio, ma si fanno male in successione Guazzo e Bollino e nel finale l'Acqui torna a soffrire. Il San Mauro la mette sul piano fisico e preme con insistenza. L'occasione del pari è al 44' quando su punizione dal limite Geografo azzecca la parabola perfetta. O quasi, perché la palla centra in pieno l'incrocio dei pali ed esce. Sospiro di sollievo per l'Acqui, che ancora una volta, soffrendo e giocando di squadra, conquista tre punti preziosi.



Malonga e Morganti lottano



Un'attacco del San Mauro

SERIE NEGATIVA Terzo ko di fila per la squadra di Adamo (ancora squalificato), ora sfida salvezza con il Cavour

Albese 2
Luese Cristo 0

Marcatori: st 10' Nania, 37' Erbini

Albese: Bergonzi, Coppola, Dell'Anno, Cena, Esposito, Dieye, Cornero, Pirrotta (24' st Peirano), Erbini, Dalla Valle (28' st Shtjefni), Nania (34' st Delpiano). A disp. Strocco, Nastasa, Ciccone, Guienne, Bacco, Reggio. All. Telesca

Luese Cristo: Bodrito, Guglielmi (19' st Viscomi), Mocerino, Cascio, Spriano, Silvestri, Dan Andrei (30' st Mendolia), Ferretti (12' st Binello), Neirotti (14' st Russo), Simone, Milanese (30' st Liguoro). A disp. Marchelli, Arapi, Ragusa, Di Carlo. All. Adamo (squalificato, in panchina Tascheri)

Arbitro: Tedesco di Battipaglia

Note: ammoniti Bodrito, priano, Liguoro, Binello.

La Luese Cristo torna da Alba con un altro ko: Nania e Erbini non perdonano la neopromossa

Alba (Cn)

Paolo Pireo

Terzo stop consecutivo per la Luese Cristo, che resta inchiodata a quota un punto: non era certo però questa la trasferta dalla quale tentare il colpo a sorpresa, oltretutto affrontandola senza la coppia d'attacco titolare con Kankam squalificato e Russo ancora limitato a una mezz'ora massima di autonomia. Volendo cercare il lato positivo, i ragazzi di mister Adamo – ancora squalificato – hanno retto per quasi un'ora in casa di una delle formazioni più accreditate per il salto di categoria, venendo poi puniti però da una rete di Nania e successivamente, quando stavano cercando di produrre il massimo

sforzo inserendo anche Gigi Russo nonostante l'infortunio, da quella della 'vecchia volpe' Erbini che ha chiuso tutti i discorsi. Il ritorno di fronte al pubblico amico nella prossima partita sarà sicuramente un bonus non da poco per gli alessandrini, che sono anche stati penalizzati da un calendario che li ha costretti a giocare lontano dal Centogrigo tre delle prime quattro gare in Eccellenza della storia della società, ma indubbiamente per riuscire a rimanere nella categoria serve qualcosa di più sia a livello calcistico che a livello mentale. Non poche le recriminazioni anche per la direzione di gara che ha concesso, specie nella ripresa, forse troppo ai padroni di casa: il primo gol

sarebbe stato viziato da un fallo di Nania di Cascio, il secondo da una posizione di fuorigioco di Erbini. "Mi prendo la responsabilità di questo punto in classifica e di questa situazione perché siamo una società nuova e che deve ancora crescere tanto – dice il presidente Mattia Tallarico – in tutto questo però c'è il campo, che ci dice come pur avendo affrontato le due favorite del girone non si è visto nulla che faccia dire che queste due squadre abbiano qualcosa di più di noi. Hanno avuto il loro vantaggio costruito sugli episodi, che ci sono costati molto in queste prime giornate: veniamo da quattro partite dove ci sono state situazioni che ci hanno penalizzato perché siamo in

una categoria e in un girone dove l'episodio diventa fondamentale. Lavoreremo tutta la settimana per migliorarci". Giovedì la Luese si recherà ad Asti per giocare la gara di ritorno di Coppa Italia, mentre domenica prossima ospiterà il Cavour in quella che ormai è diventata una sfida salvezza.



L'inizio gara

COPPA ITALIA

Con le gare di mercoledì e giovedì scorso si sono completate tutte le partite del turno di andata di Coppa Italia Dilettanti per la nostra regione. La scorsa settimana per gli ottavi di finale della Coppa Italia di eccellenza Piemonte era finita in pareggio 2-2 la sfida fra Luese Cristo e San Domenico Savio Asti: per gli alessandrini Liguoro aveva aperto le marcature ma già prima della fine del primo tempo le reti di War e Bresciani avevano capovolto in risultato: era stato Neirotti a trovare nella ripresa la rete del pari definitivo. Sono invece arrivati due pareggi nei derby dei sedicesimi di finale della Coppa di Promozione: 2-2 Fra Gaviese e Arquatense con le reti rispettivamente di Anfosso e un autogol e di Mandirola e Marongiu nell'anticipo del mercoledì mentre il giorno dopo Castellazzo e Valenzana hanno chiuso 1-1 la loro sfida grazie alle reti a cavallo dell'intervallo di Di Santo e Amaro. Continua la marcia vincente della Pastorfrigor Stay che rifila un 2-0 esterno al San Giacomo Chieri e mette un piede nei quarti di finale: a decidere la gara con un gol per tempo sono stati Bosco e Gulin, permettendo ai ragazzi di Perotti di considerare poco più che un allenamento il match di ritorno

ECCELLENZA GIR. B

ACCADEMIA SAN MAURO-ACQUI	2-3
ALBA CALCIO-LUESE CRISTO	2-0
CAVOUR-CUNEO OLMO	0-2
CHERASCHESE-ALBESE	3-1
MORETTA-SD SAVIO ASTI	2-1
PRO DRONERO-P. VILLAFRANCA	4-0
SALUZZO-GIOVANILE CENTALLO	1-0
VANCHIGLIA-CBS	1-0

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
CUNEO OLMO	12	4	4	0	0	5	0	
ALBA CALCIO	9	4	3	0	1	8	1	
SALUZZO	9	4	3	0	1	4	2	
PRO DRONERO	8	4	2	2	0	8	3	
CHERASCHESE	7	4	2	1	1	6	5	
MORETTA	7	4	2	1	1	6	4	
ACQUI	7	4	2	1	1	6	8	
VANCHIGLIA	6	4	2	0	2	7	7	
CBS	6	4	2	0	2	4	3	
SD SAVIO ASTI	6	4	2	0	2	5	3	
ALBESE	4	4	1	1	2	5	7	
P.VILLAFRANCA	3	4	1	0	3	5	9	
CAVOUR	2	4	0	2	2	2	5	
G. CENTALLO	2	4	0	2	2	2	5	
LUESE CRISTO	1	4	0	1	3	1	6	
ACC. S.MAURO	1	4	0	1	3	3	9	

Prossimo turno

ACQUI-VANCHIGLIA
ALBESE-MORETTA
CBS-PRO DRONERO
CUNEO OLMO-SALUZZO
GIOVANILE CENTALLO-ACC.S.MAURO
LUESE CRISTO-CAVOUR
PRO VILLAFRANCA-CHERASCHESE
SD SAVIO ASTI-ALBA CALCIO

PARI E PATTA Match equilibrato dove gli ospiti si fanno preferire dal punto di vista del gioco, ma senza trovare il guizzo vincente

Gaviese e Castellazzo fanno vedere poco: un rigore e un autogol in un derby opaco

Di Santo sblocca poco prima dell'intervallo, in avvio di ripresa autorete di Cimino che si fa anche espellere

Gaviese 1
Castellazzo 1

Marcatori: 44' pt Di Santo rig.; 3' st aut. Cimino

Gaviese (4-2-3-1): Masneri 6,5, Ciccariello 6, Cattaneo 6, Bardone 6,5, Nash 6, Pagano 6 (dal 45' st Chiarlo 6), Anfosso 6 (30' st Tavella 6), Mugnai 6 (30' st Chillé 6), Giordano 6, Roller 6 (20' st La Neve 6,5), Mutti 6,5. A disp. Ignat, Cigagna, Marengo, Fossati, Leale. All. Taverna

Castellazzo (4-3-2-1): Benabid Lahcen 6, Cimino 5, Randazzo 6, Mattei 6, Benabid El Houssaine 6,5, Alb 6, Kolaj 6, Viscomi 6 (40' pt Maritano 6), Di Santo 6, M'Hamsi 6, Majdou 6 (33' st Fracchia 6). A disp. Ficara, Kreka, Bronchi, Ballone, Mantelli, Gradito, Nicola. All. Molina

Arbitro: Lombardo di Novara

Note: Angoli 6-3 per la Gaviese. Espulso Cimino per doppia ammonizione (proteste e fallo di gioco); recupero: 0' pt e 5' st.

Gavi (AI)
Luca Piana

Una squadra è riuscita a segnare solamente grazie a un penalty concesso proprio alla fine di un primo tempo particolarmente complicato e "ricco" di sofferenze. L'altra ha avuto bisogno della giocata maldestra di un difensore avversario per rimettere in carreggiata una partita (apparentemente) stregata. Al netto del pareggio ottenuto sul campo, sono i ragazzi del Castellazzo ad aver ottenuto gli applausi più convinti da parte dei sostenitori presenti al Pedemonte di Gavi. Sul fronte opposto, invece, la formazione di casa non è riuscita a riscattare il passo falso di domenica scorsa, né tantomeno ha replica-

to quanto di buono fatto con il Trofarello. E dire che, in avvio, erano stati proprio i locali a voler mettere sotto pressione una compagine giovane e, attualmente, ancora priva di successi nel torneo. Nel primo quarto del match, però, Benabid era pressoché inoperto, mentre - in più di un'occasione - sono stati i difensori biancoverdi a mettere una pezza sulle conclusioni dei rivali. Impossibile, per la Gaviese, non recriminare per quanto accaduto proprio a ridosso della mezz'ora, con Roller (palla salvata sulla riga di porta da Benabid El Houssaine) e con Pagano. Nel primo caso il numero dieci dei granata è stato bravo a raggiungere il limite dell'area piccola dopo essersi incuneato per vie

centrali, anche se, al momento della conclusione ha dovuto fare i conti con il capitano del Castellazzo e con il suo preciso intervento in scivolata. Sul corner successivo il difensore gaviese è riuscito a sveltare più in alto di tutti, anche se la sfera è finita comodamente fra le braccia del portiere ospite. Dopo aver subito a lungo, nel finale di tempo il Castellazzo ha iniziato a farsi vedere dalle parti di Masneri: prima con un calcio di punizione battuto da M'Hamsi e terminato alto sopra la traversa, poi, al 44', con un preciso colpo di testa di Maritano, entrato in campo poco prima al posto di Viscomi. Sessanta secondi dopo, però, i padroni di casa hanno faticato a contenere uno straripante Majdou che,

dopo aver ubricato tutti con i suoi dribbling, ha servito la palla verso il centro dove un intervento falloso su Di Santo ha portato al calcio di rigore trasformato dallo stesso numero nove dei biancoverdi. Nella ripresa succede tutto in sessanta secondi. Prima, al 3', Mattei ha mandato alle stelle un cross interessante proveniente dalla sinistra. Poi, sul ribaltamento di fronte, Giordano si è scontrato in area di rigore con Benabid in uscita, al portiere è sfuggita la sfera e, mentre qualcuno ha reclamato un fallo sull'estremo difensore, Anfosso ha battuto a rete: palla respinta sulla linea di porta da Benabid El Houssaine e, successivamente, da Cimino, che era piazzato proprio alla sua destra e

ha mandato la sfera alle sue spalle. Invece di rianimarsi, però, la Gaviese ha continuato ad essere sorniona eccezion fatta per qualche bella sgropata di Mutti anche nel momento in cui gli ospiti sono rimasti in dieci a causa del secondo cartellino giallo sventolato in faccia a Cimino. Nemmeno la tradizionale girandola di cambi ha portato un pizzico di lucidità e di pragmatismo a una squadra che, nel finale, ha anche rischiato qualcosa: per conferme chiedere a Masneri che, subendo fallo, ha impedito a Kolaj di battere a rete.

PROMOZIONE GIR. D

ARQUATESE VB-ATL. TORINO	2-2
ASCA-PSG	0-0
BEPPE VIOLA-FELIZZANO	2-1
NOVESE-PASTORFRIGOR STAY	0-1
GAVIESE-CASTELLAZZO	1-1
JC PONTESTURA-VALE MADO	0-4
POZZOMAINA-TROFARELLO	0-2
S. GIACOMO CHERI-OVADESE	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VALE MADO	10	4	3	1	0	9	1
PASTORFRIGOR STAY	9	4	3	0	1	6	4
OVADESE	9	4	3	0	1	5	3
TROFARELLO	9	4	3	0	1	4	3
BEPPE VIOLA	6	4	2	0	2	5	5
J. PONTESTURA	6	4	2	0	2	5	9
POZZOMAINA	6	4	2	0	2	5	6
ATL. TORINO	5	4	1	2	1	6	6
GAVIESE	5	4	1	2	1	4	2
ASCA	5	4	1	2	1	6	6
FELIZZANO	4	4	1	1	2	5	6
ARQUATESE VB	4	4	1	1	2	4	5
SG CHERI	3	4	1	0	3	2	4
CASTELLAZZO	3	4	0	3	1	2	4
NOVESE	2	4	0	2	2	2	4
PSG	2	4	0	2	2	2	4

Prossimo turno

PASTORFRIGOR STAY-GAVIESE
ATLETICO TORINO-POZZOMAINA
CASTELLAZZO-ARQUATESE VB
FELIZZANO-JC PONTESTURA
OVADESE-BEPPE VIOLA
PSG-SAN GIACOMO CHERI
TROFARELLO-ASCA
VALENZANA MADO-NOVESE



Il rigore di Di Santo



Un'azione in area

LE ALTRE GARE Quarta giornata: l'Asca va in bianco, colpaccio PastorStay sul campo della Novese

Arquatese VB 2
Atletico Torino 2

Marcatori: pt 24' Tavella; st 2' Infantino, 6' Badji, 18' Mandirola

Arquatese Valli Borbera: U. Acerbo, T. Firpo, Oliveri, Sala, Motto, Tavella, S. Briata, Marongiu, Bertuca, Mandirola, Casagrande. A disp. Freddo, Manzati, G. Acerbo, Trapasso, D. Briata, Gaga, Morettini, Scolaforru. All. Vennarucci.

Atletico Torino: Busato, La Rosa, Palmiere, An. Talarico, Infantino, Pacelli, Di Vanno, Barbatì, Badji, Fascio, Pozzana. A disp. Grande, Capobianco, Ferro, Musio, Rizzitano, Rongioletti, Tine, Onjefu. All. Piazzoli.

Arbitro: Balzano di Novara.

Asca 0
PSG 0

Asca: Pittaluga, Ottria, Mironne, Briata, A. Salvi, Amello, Bliku, Carlone, Myrta, Cabel-la, Karim. A disp. Agazzi, Rossini, Marchelli, Bianchi, Armano, Cirio, Derizio, Battistella, Massaro. All. Usai.

Pino San Giuseppe Riva: Salvalaggio, Antonaci, Mautone, Di Cristofaro, Voidoc, David, Guarise, Maida, Barbera, Grieco, D'Errico. A disp. Mazzei, Castelli, Cercel, Maineri, Stella, Miotti, Govoni, Saddi, Leo. All. Conte.

Arbitro: Bruna di Ivrea.

Beppe Viola 2
Felizzano 1

Marcatori: pt 45' El Kettani; st 48' Laganà, 50' Anibri rig.

Beppe Viola: E. Borio, Lovin, Baudino, Minutiello, Moncalvo, Albenga, Raimondi, Colaiocco, Palermo, Vetrugno, El Kettani. A disp. Tribuzio, Bianco, Cirillo, Boudoun, Mangone, Panetta, Laganà, Guerio, Gagliardi. All. Marangon.

Felizzano: Baralis, Comoreanu, Bovo, Limone, Gramaglia, Sala, Saviano, Deevasis, Zanutto, Anibri, Apicella. A disp. Lleshaj, Arione, Rapetti, Perfumo, Al. Lucchini, Cancro, Lo Castro. All.

Arbitro: Quagliari di Asti.

Novese 0
Pastorfrigor Stay 1

Marcatori: pt 6' Aimaro

Novese: Canegallo, Bonanno, Ravera, Mezzanotte, Pin-tabona, Rossi, M. Oberti, Caneva, S. Torre, Ivaldi, F. Ober-ti. A disp. Ermelindo, Merli, Camussi, L. Olivieri, Vines, Persano, Clementini, Corsaletti, Pains. All. Greco.

Pastorfrigor Stay: Parisi, Zaffiro, Modena, Lumello, Miglietta, Aimaro, Bosco, Zafia, Micillo, Margaglio, F. Grosso. A disp. Losa, Cico-gna, Michelerio, Francinelli, Conti, Premoli, Giarola, Mulli-ci, Gulin. All. Perotti.

Arbitro: La Luna di Collegno.

J. Pontestura 0
Vale Mado 4

Marcatori: pt 12' Palazzo, 28' Jauch Rodriguez rig.; st 20' Amaro, 31' Celeste

Junior Calcio Pontestura: Cairola, Gamarino, Starno, Viazi, Bertolone, El Atlasi, Kerroumi, Torrau, Vedovato, Abou, Tommasi. A disp. Gamarino, Starno, J. Bianco, Siragusa, Dondi, Iacomussi, Roccia, R. Ajaraam, Rabaglino. All. Bellingeri.

Valenzana Mado: Rosti, Zannetti, Mazzocca, Palazzo, Magnè, Marelli, C. Fiore, Manfrin, Jauch Rodriguez, Celeste, Akouah. A disp. Biscaro, Squarise, Biasotti, Negri, Mazzola, D. Rizzo, Mazzucco, Cavigiola, Amaro. All. Pellegrini.

Arbitro: Leone di Collegno.

S.G. Chieri 1
Ovadese 2

Marcatori: st 13' Rignanesse, 32' Mutti, 40' Veglia

San Giacomo Chieri: Gilar-di, Iosif, Vergnano, Sicchiero, Raimondo, Scaturro, Lanza, V. Longo, Cabiddu, Del Conte, F. Cavicchioli. A disp. Mastrocchia, Gogerino, Bai, Cailindro, Mastrandrea, Esposito, Zaghi, Veglia, Riggi. All. Pastore.

Ovadese: Gaione, Visentin, Costa, Bianchi, M. Lombardo, Bangoura, Merialdo, Bosis, Rignanesse, Massari, Barbato. A disp. Catanese, Leone, Manno, Cannonero, Coletti, Aless. Mazzotta, Musso, Mutti, Barletto. All. Torio.

Arbitro: Polimeno di Collegno.

DI MISURA Sul campo dell'Atletico Acqui arriva la quarta vittoria su quattro gare per la compagine del tecnico Moretto

Galia decide il big match: il Monferrato è già in fuga

I padroni di casa ci provano fino alla fine, ma gli ospiti tengono

Atletico Acqui 0
Monferrato 1

Marcatori: pt 40' Galia
Atletico Acqui: Gallo, Reggio (1' st Aresca), Nobile, Capizzi, Gilardi, Zunino (1' st Vela), Canu, Lovisolo, Bosetti (28' st Spina), Anania (41' st Marengo), Morbelli (1' st Daja). A disp. Tobia, Pavanello, Boveri. All. Parodi
Monferrato: Pasino, Olivieri, Casalone, Perini, Vella, Zuzzè, Bonsignore (44' st Giuliano), Lenti, Galia (26' st Vescovi), Bellio (43' st Morra), Bellicchio (7' st Cuculas). A disp. Mazzucco, Silvestri, Ardrizzi, Polato, Cappellini. All. Moretto
Arbitro: Biasiol di Nichelino
Note: Ammoniti Pavanello; Perini, Vella. Calci d'angolo 4-4. Recupero pt 2'; st 5'. Spettatori 150 circa.

Acqui Terme (Al)
Fabrizio Merlo

Era il big match di giornata, quello che avrebbe deciso se ci sarebbe stato un clamoroso aggancio al vertice o la prima fuga della stagione: ha vinto la seconda ipotesi, con un Monferrato bravissimo a capitalizzare al meglio la rete di Galia a fine primo tempo, ma anche con un Atletico Acqui che ha provato fino all'ultimo a raddrizzare la

gara ma alla fine ha dovuto arrendersi alla seconda sconfitta stagionale, curiosamente anche questa fra le mura amiche dopo lo stop con il Libarna. La partita scorre tranquilla per quasi mezz'ora fra due formazioni molto guardinghe: la prima occasione vera e propria in cronaca arriva così al 28' con un lancio centrale di Bellio per Galia che controlla, si allarga sulla sinistra e arriva al tiro respinto dal portiere. Quattro minuti dopo c'è la risposta dei ragazzi di Parodi: un bell'affondo da sinistra di Nobile lo mette in condizione di poter servire in mezzo sul primo palo Morbelli che però al momento del tiro viene murato da Zuzzè che intuisce l'azione e mette in angolo. A cinque minuti dall'intervallo il gol che deciderà la partita: c'è un lancio centrale per

Bellio che stoppa e appoggia centralmente per Galia che arrivato nei pressi del dischetto calcia a botta sicura ma trova pronto Gallo che respinge, la palla torna fra i piedi di Galia che recupererà, si allarga oltre l'estremo difensore e a porta vuota mette in rete. Dagli spogliatoi esce un Atletico Acqui ridisegnato con gli ingressi di Aresca, Vela e Daja, e già al 5' nella prima occasione è proprio Daja a mettersi in evidenza quando Capizzi lo pesca con un bel cross dalla destra e l'esterno prova con un tiro di destro a sorprendere Pasino sul primo palo ma il portiere è attento e devia in calcio d'angolo. Ancora Daja protagonista appena prima del quarto d'ora della ripresa quando dal limite dell'area leggermente decentrato sulla sinistra prova ancora una

bordata di destro che però si perde appena sopra la traversa. Al 23' si rifà vivo il Monferrato: Bellio parte in progressione sulla fascia sinistra, Gallo capisce tutto e con un'uscita bassa blocca l'azione della punta gialloblu. Al 34' della ripresa l'ultimo sussulto: Spina riceve palla al limite dell'area e si gira di scatto portando la palla sul sinistro per un diagonale velenoso che però si perde oltre il palo per una questione di centimetri. L'Atletico può recriminare per non essere riuscito a concretizzare l'enorme mole di gioco costruita, il Monferrato, da parte sua, è la massima espressione del cinismo e della concretezza in campo: è bastata una sola buona occasione ai ragazzi di Moretto per espugnare un campo difficilissimo e ora sognare non costa molto.



L'Atletico Acqui

COPPA PIEMONTE

Si sono chiusi con le gare di giovedì sera i triangolari del primo turno di Coppa Piemonte: nel raggruppamento 23 il pareggio 1-1 - a segno Castini e Zanellato rispettivamente - fra Sale e Nuova Astigiana Calcio promuove al turno successivo gli ospiti, che si presentavano alla sfida forti del 4-3 rifilato alla Spinettese nella gara precedente mentre i ragazzi del neo mister Pastorino non erano riusciti ad andare oltre un altro 1-1. Nel raggruppamento 24 la Frugarolese piega 3-2 di misura un buon Libarna grazie alla rete di Alessandro Perfumo e alla doppietta di Silvestri a cui rispondono i soli Ferrara e Priano: la vittoria però non basta perché forte del pareggio 2-2 nello scontro diretto e della miglior differenza reti dopo il 5-1 esterno del 'Bailo' a qualificarsi per il turno successivo è la Capriatese di Robiglio. A completare il triangolare che qualificherà la vincente ai quarti di finale è il Canelli, che nel raggruppamento 22 batte il Costigliole 3-0 con le reti di Sanghez, Dispenza e Balestrieri, raggiunge gli avversari e lo Spartak San Damiano a quota tre punti ma con la miglior differenza reti che vale il biglietto per proseguire la corsa.

PRIMA CAT. GIR. G

CAPRIATESE-AUR.CANOTT.PIZZ.	9-2
CASSANO-FRUGAROLESE	0-3
COSTIGLIOLE-NUOVA ASTIGIANA	0-2
DON BOSCO ASTI-SP. S.DAMIANO	0-0
FULVIUS-CANELLI	1-2
SALE-TASSAROLO	3-0
SPINETTESE-LIBARNA	3-0
ATLETICO ACQUI-MONFERRATO	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MONFERRATO	12	4	4	0	0	7	1
CAPRIATESE	9	4	3	0	1	13	4
DON BOSCO AT	8	4	2	2	0	6	3
CANELLI	7	4	2	1	1	10	6
TASSAROLO	7	4	2	1	1	8	8
FULVIUS	6	4	2	0	2	9	8
SALE	6	4	2	0	2	6	6
ATL. ACQUI	6	4	2	0	2	6	6
P.FRUGAROLESE	5	4	1	2	1	8	6
SP. S.DAMIANO	5	4	1	2	1	4	3
CASSANO	4	4	1	1	2	2	6
N. ASTIGIANA	4	4	1	1	2	5	6
LIBARNA	4	4	1	1	2	3	6
SPINETTESE	3	4	1	0	3	5	9
AUR.CANOTT.PIZZ.	2	4	0	2	2	7	15
COSTIGLIOLE	1	4	0	1	3	2	8

Prossimo turno

CANELLI-SALE
LIBARNA-FULVIUS
MONFERRATO-DON BOSCO ASTI
NUOVA ASTIGIANA-ATLETICO ACQUI
FRUGAROLESE-COSTIGLIOLE
SAPRTAK SAN DAMIANO-SPINETTESE
TASSAROLO-CAPRIATESE
AURORA CANOTT. PIZZ.-CASSANO

Spinettese 3
Libarna 0

Marcatori: pt 11' Pirrone, 30' Sheqi; st 45' Sheqi

Spinettese: Turco, Lucattini, Cela (30' st Fava), Noli, Demarte, Roncati, Hysaj (42' st Albrahimi) Possenti (15' st Merlo), Sheqi, Pirrone, Morrone (30' st Dimou). A disp. Mazzucco, N Picardi, P Picardi. All. Carnevale

Libarna: Fracchia, Fiorini, Mazzarello, Crisafulli (18' st Di Gloria), Scabiolo (40' Ouhenna), Malvasi, Ferrara, Priano (5' st Rinaldis), Re (5' st Kalissa), Reyes, Vitale (30' st Marfouq). A disp. Primo, Lakhla, Brou, Campi. All. Marletta

GIRONE G Risultati quarta giornata: la Capriatese è esagerata, Frugarolese e Sale festeggiano con un tris

Capriatese 9
Aur.Can.Pizz. 2

Cassano 0
Frugarolese 3

Costigliole 0
N.Astigiana 2

Don Bosco AT 0
Sp. S.Damiano 0

Fulvius 1
Canelli 2

Sale 3
Tassarolo 0

Marcatori: pt 28' Marasco, 30' e 32' An Panariello, 35' Arsenie, 40' Rota, 44' Marcon; st 10' Al Panariello, 25' e 30' El Amraoui, 43' Giannichedda, 48' Barbieri

Capriatese: Moretti, Cairoli, Tosonotti, Marasco, Oddone, Massone, An Panariello, Al Panariello, El Amroui, Giannichedda, Arsenie. A disp. Franco, Bavastro, Bruno, Ravera, Cazzulo, Borgatta, Barbieri, Prigione, Ildari. All. Robiglio

Aurora Canottieri Pizzarie: M Amodio, Bellingeri, Gurgone, Guerci, Marcon, P Cesaro, Berri, Muscarella, Rota, Morrone, Garrone. A disp. Andreic, Faraci, Tosto, Crestani, A Giordano, C Giordano, Colombo, A Cesaro, Malue. All. Giannini

Marcatori: pt 38' Rispoli; st 31' Dell'Aira, 48' Martinengo

Cassano: Torre, Lechner (35' st Crosetto), Pizzorno (36' st Ghiglione), Cipollina, Sola, Dona, Corsaletti (30' st Copetti), Carrega, Russo, Pagano, Montecucco (46' st Rigobello). A disp. Gallo, Silvano, Merlo, Pronesti. All. Crovetto

Polisportiva Frugarolese: De Carolis, Capuana (40' st Hina) Zamburlin, Randazzo, Pappada, Mighetti, Nizza (35' st Degioanni), Silvestri, Dell'Aira (21' st Perfumo), Panzone (30' st Martinengo), Rispoli (22' st Dellaferrea). A disp. Mandrino, Pergolini, Mulargia, Toti. All. Guazzone

Marcatori: pt 10' e 30' Cori

Costigliole: Padovani, Manzoni (45' st Zappa), Delpiano, Genta (1' st Raverla), Borriero, Zallio, Catarisano (30' st Capra) Elettrico (1' st Castiati), Morando (30' st Corapi), Bosco, La Ganga. A disp. D'Andrea, Mamino, Tabaku, Zagatti. All. Vione

Nuova Astigiana: Melinte, Tagliaferro, Drame, Rizzo, Menescalco, Calosso, Giordano, Zanellato, Cori, Crespin, Rizzo. A disp. Aloj, Boat, Perri, Rolandini, Marmo, Roseo, Sady, Hyka. All. Aseglio

Don Bosco Asti: Milano, Ischaak, Cinello, Gramaglia (28' st Abouzine), Ghione, Vaqari, Mastroianni (16' st Marinica), Kumrja, Dogliero (28' st Yassir Kabli), Stella, Annone (48' st Spessa Bolla). A disp. Hila, Cordero, Cardello, Yassin Kabli. All. Patti

Spartak San Damiano: Zeggio, Vercelli, Demaria, Giordano, Li Causi (48' st Delponte), P Testolina, Di Maria (28' st Fraquelli), Busato, Rocchi (16' st Testolina), Porta (48' st Tozaj) Petruccio (28' st Dani). A disp. Lunissi, Brignolo. All. Vaccaneo

Marcatori: st 18' Dispenza rig., 35' Cincinelli, 37' Ostaku rig.

Fulvius: Maniscalco, Brunni, Xhenje (24' Lupo; 27' st Di Bella), Barbera, Cincinelli, Orsini (20' st Loja), F Bennardo, Valeri (34' st Raselli), Savino, D Bennardo, Bertolotti (20' st Misbah). A disp. Raschini, Bortoloni, Cominato, Ferraris. All. Tinnirello

Canelli: Favarin, Meda, Savina (37' st Izzo), A Marchisio, Gallizio, Ostaku, Di Maria (7' st Dessi), Balestrieri, Jovanov (15' st Ramello), Dispenza, F Marchisio (28' st Gallo). A disp. Serafino, Pernigotti, Borgatta, Tona, Cantarella. All. Amandola

Marcatori: pt 1' Boscaro, 4' Rizzi; st 35' Rizzi

Sale: Lisco, Conte, Islamaj, Zhuri (27' st Haxhia), Ferrari (37' st Busseti), Peluso, Laghnane, Mangiarotti (23' st Milello), Boscaro (1' st Castini), Si. Repetto, Rizzi (40' st Zito). A disp. M. Ferrari, Ligato, Muca, Sa. Repetto. All. Pastorino

Tassarolo: Cannone, Cazzulo, Mignacco, Spiga, Salvi, Ricci, A Repetto, Bisio, Valenti, Briatico, Vera. A disp. Mar Fossati, Montecucco, Ferrarese, Garrassino, Longo, Krekaj, Mar Fossati, La Neve. All. Pestarino

ALL'INGLESE Padroni di casa con l'amaro in bocca dopo una gara equilibrata e decisa soprattutto dagli episodi

Megna e Casone, la Fortitudo vola

Boschese che se la prende con il direttore di gara in un match che si chiude con tre espulsioni e un rigore

Fortitudo 2
Boschese 0

Marcatori: st 21' Megna, 38' Casone rig.

Fortitudo Occimiano (4-3-3): Ormelese 6; Vitabile 6, Njora 6, Zago 6, Hrouchi 6 (44' st Giroldi n.d.); Cominato 6, Reggio 6.5, Grosso 6 (17' st La Manno 6.5); Megna 7 (26' st Alliverti 6), Pinto 6 (32' st Bianco 6), Casone 7. A disp: Bigli, Porcini, Costanzo, Borelli, Osmani. All: Borlini.

Audace Club Boschese (4-4-2): Capocchiano 6.5; Seminara 5.5, Ferrando 6, Goretta 6, Rullo 5.5; Misbah 6 (27' st Bo 6), Santoro 6.5 (39' st Albertelli n.d.), Busatto 6, Lombardi 6 (44' st Moretto n.d.); Falciani 6.5, Lipari 6.5. A disp: Piva, Caligiuri, Danica, Varvaro, Frisiero. All: Cadamuro.

Arbitro: Pirtac di Alessandria 5.5

Note: espulsi Rullo (35' pt), Goretta (24' st), Casone (38' st). Ammoniti: Megna, Grosso, Reggio, Lipari, Busatto. Angoli: 5-3 per Boschese. Rec: pt 1'; st 5'.

Occimiano (AI)

Marco Mazzaza

Poche differenze tra la squadra di Occimiano e la Boschese. Due squadre che hanno giocato in maniera simile anche se nel risultato finale sono stati determinanti i giudizi dell'arbitro. A 4' dal fischio d'inizio, la Fortitudo riesce a creare una buona possibilità per andare a rete. Reggio passa in avanti per Megna che entra in area ma viene fer-

mato dalla difesa della Boschese. Al 8' Goretta mette a terra Megna in area. L'arbitro concede rigore ma il tiro verrà parato in tutta sicurezza da Capocchiano. Al 14' Goretta prova a portare in vantaggio la sua Boschese con una punizione dalla distanza, la palla cade in area ma Ormelese arriva prima di tutti e salva la situazione. La Fortitudo si avvicina al gol con Casone che dal limite dell'area calcia alto e centrale. La sfera scavalca la difesa e termina in rimessa dal fondo. Al 17' Falciani scatta in avanti e cede la sfera a Lipari che entra in area, riesce a smarcarsi ma ad attenderlo trova Zago che ferma l'azione mettendo in calcio d'angolo. Le due squadre non riescono a creare situazioni abbastanza pericolose da mettere il proprio avversario in difficoltà, giocando soprattutto a centrocampo. La Boschese prova ad andare a rete al 23' con Misbah che parte in contropiede spiazzando il centrocampo, crossa in avanti per Lipari il quale prova a smarcarsi ma la difesa dell'Occimiano recupera palla in area. Al 27' Megna decide di fare tutto da solo: si smarca, entra in area, ma viene recuperato dalla difesa della Boschese che mette in calcio d'angolo. Ancora Boschese al 32', questa volta con Falciani che scocca un tiro centrale dal limite dell'area, ma per Ormelese è troppo prevedibile e para in sicurezza. Ottima punizione di Avita-

bile al 36' che crossa dalla sinistra, la sfera vola verso la rete per poi uscire di pochi centimetri in rimessa dal fondo. Al 43' Casone si lancia in avanti, salta la difesa e tocca a Capocchiano uscire dai pali per fermare l'attaccante della Fortitudo. L'Occimiano rischia di segnare al 45' con Megna che sbaglia a pochi centimetri dalla porta. 1' di recupero e primo tempo che termina 0 a 0 con una Boschese in deficit numerico a causa dell'espulsione di Rullo al 35'. Il secondo tempo vede al 3' una punizione di Goretta dalla distanza; tiro centrale che trova soltanto in solitaria verso la porta, prova a confondere Ormelese e tira sulla sinistra, ma la sfera impatta sul palo. La Boschese non molla e al 11' si porta in avanti con Busat-

to che passa sulla destra a Misbah, ma viene atterrato dalla difesa avversaria proprio sul limite dell'area. Al 21' calcio d'angolo di Reggio e palla in area per Megna che a pochi centimetri dalla porta mette la firma sull'1-0. La Fortitudo cerca il raddoppio al 23'. La Manno crossa basso in area, ma Capocchiano arriva prima di tutti, si butta sulla palla e chiude l'azione. Altra espulsione per la Boschese con un rosso diretto ai danni di Goretta. Il raddoppio della Fortitudo arriva su calcio di rigore al 38'. Casone viene messo a terra in area da Busatto e mette a segno il 2-0, ma successivamente verrà espulso per doppia ammonizione. La partita termina così con la vittoria della Fortitudo al 50', tra un po' di caos dei giocatori in campo e dei tifosi sugli spalti.



Il saluto a inizio gara

SECONDA CAT. GIR. H

CALLIANO-VIGUZZOLESE	0-1
CASALNOCETO-VIGNOLESE	2-3
CASSINE-MONCALVO	1-1
CASTELNOVESE C.-SOLERO	2-2
CASTELPIOVERA-EUROPA BEV.	2-6
FORTITUDO FO-AUD. BOSCHESE	2-0
VILLAROMAGNANO-QUARGNENTO	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FORTITUDO FO	6	2	2	0	0	5	1
VIGNOLESE	6	2	2	0	0	5	3
QUARGNENTO	4	2	1	1	0	5	1
VILLAROMAGNANO	4	2	1	1	0	3	2
MONCALVO	4	2	1	1	0	3	2
VIGUZZOLESE	4	2	1	1	0	3	2
EUROPA BEV. EL.	3	2	1	0	1	7	5
AC BOSCHESE	3	2	1	0	1	3	3
CASTELNOVESE C.	2	2	0	2	0	4	4
SOLERO	1	2	0	1	1	3	4
CASSINE	1	2	0	1	1	2	4
CASALNOCETO	0	2	0	0	2	3	5
CALLIANO	0	2	0	0	2	1	3
CASTELPIOVERA	0	2	0	0	2	2	10

Prossimo turno

AUDACE BOSCHESE-CASTELPIOVERA
EUROPA BEVINGROS E.-QUARGNENTO
MONCALVO-FORTITUDO FO
SOLERO-CALLIANO
VIGNOLESE-CASSINE
VIGUZZOLESE-CASALNOCETO
VILLAROMAGNANO-CASTELNOVESE C.

Villaromagnano 1
Quargnento 1

Marcatori: pt 30' Barabino; st 10' Youbissi

Villaromagnano: Quinto, Cremona, Gabatelli, Grossi, Ormeli, Destro, Ghiglione, Ghiglia, Barabino, Battegazzore, Mangione. A disp. Cartasegna, De Marco, Gianelli, Ventura, Moggi, Viotti, Viratze, Scarmato, Nicorelli. All. Zambosco

Quargnento Dilettanti:

Canelli, Folli, Mangini, Penna, Riotto, Steffan, Greggio, Youbissi, Piccarolo, Albertin, Cellerino. A disp. Visentin, Zedda, Lanotte, Furlan, Faraci, Mehmeti, Grassi, Rossi, Buscarini. All. Laguzzi

Castelpiovera 2
Europa Bev. 6

Marcatori: pt 8' Alb, 14' El Aoulani, 44' Morando; st 13' Dibba, 26' e 41' Alb, 42' Sonko, 48' Aanei

Castelpiovera: Battista, Castelli, Lazzaro, De Marco (22' st D'Aniello), Trombetta, Stetcu (2' st Bruma), Santambrogio (22' st Sonko), Simone (30' st Poggio), Aanei, Di Donna, Bruma. A disp. Sechi, Rodriguez, De Gasperi. All. Zanella

Europa Bevingros Eleven: Gylli, Berberi (11' st Gardin), Bottazzo (21' st Milazzo), El Aoulani, Maranzana, Aagoury, Alb, Dibba (24' st Hammouda), Morando, Ouchbab (36' st Gordon), Novini (21' st Tortoroglio). A disp. Conza. All. Gentile

LE ALTRE GARE Risultati seconda giornata: Viguzzolese e Vignolese di misura, una sola vittoria in casa

Calliano 0
Viguzzolese 1

Marcatori: pt 18' Vidzoaga

Calliano: Poppa, Bostico, Capra, Testolina, Ragazzone, Santini, Sillano, Cotto, Trombetta, Hajdini, Torra. A disp. Traversa, Gargioni, Ghia, Prevosto, Guasco, Talora, Sarcinella, Gavazza. All. Zuin

Viguzzolese: Marchesotti, Bisio, Carpaneto, Massone, Alchieri, Bergo, Piccinini (8' st Lazzarin), Treccate (25' st Curone), Casano (32' st Colondri), Modenese, Vidzoaga. A disp. Poratti, Daffunchio, Gugliada, Lugano, Tolve, Orsi. All. Lombardi

Casalnoceto 2
Vignolese 3

Marcatori: pt 20' Facja, 30' Vaca, 35' Cecchetto; st 30' Ahmed, 36' Soro

Casalnoceto: Rodriguez, Oseibunsu, Secco, Giacomini, Pulle, Camara, Mane, Jeremia, Facja, Ahmed, Ricci. All. Sartori

Vignolese: Guglieri, Delalacha', Vaca, Mele, Karbal, Gandini, Milieni, Firpo, Soro, Priolo, Cecchetto. A disp. Cabella, Giaccio, Gruppuso, Melyshi, Mongiardini, Ravera, Guarnieri, Di Leo. All. Aquino

Cassine 1
Moncalvo 1

Marcatori: pt 38' Fatigati; st 47' Beltrame

Cassine: Gallisai, Bonaldo, Sardella, Hysa, Cambiaso, Bouchfar, Consigliere, Tognocchi, De Lisi, Barone, Fatigati. A disp. Guercio, Re, Belkassioia, Vivolo, Fofana, Stefanov, Cavallero, Barbasso, D'Aniello. All. Moiso

Moncalvo Calcio: Ferro, Gardini, Defendini (41' st Varaia), Pavese, Valenzano (20' st Monzeglio), Kapplani (19' st Suman), Beccaris, Bragato (38' st Rossi), Giardina, Beltrame, Coggiola (19' st Bonello). A disp. Vapore, Castro, Froio, Iania. All. Rossi

Castelnuovo 2
Solero 2

Marcatori: pt 3' Bertuca, 19' Carosiello, 21' E. Como; st 20' E. Como

Castelnuovo Castelnuovo: Taverna, Imbre, Setti, Repetto, Castagna, Vescovi, Neve, Bertuca, Carosiello, Belvedere, Giaconia. A disp. Torti, Fonte, Breglia, Perrotta, Ursida, Pegorari, Zamaku, Sozzè, Andriolo. All. Rutigliano

Solero: Barile, R Como, Ussia, L Camarcho, Sciutto, Amerio, Castelli, Sina, D'Agostino, E Como, A Camarcho. A disp. Cancellieri, Buffo, Roccaforte, Picciau, W Barberis, Addeo, J Barberis, Haouzi. All. Barile



Rutigliano, allenatore Castelnuovo

TERZA ALESSANDRIA Il gol del vantaggio firmato da Ghe non basta alla squadra di Terroni, che subisce la rimonta dei padroni di casa

Boys Calcio, prima gioia grazie a Valle: la Junior Asca sta davanti 70', poi cede

Rimonta dell'undici di Siri con l'autogol di Piccinini e la rete decisiva del centrocampista

Boys Calcio 2
Junior Asca 1

Marcatori: pt 24' Ghe; st 24' aut. Piccinini, 28' Valle

Boys Calcio Ovada: Caputo 6; Rosa 6, Bianchi 5.5, Ravera 6, Di Gregorio 5.5; Jarju 7 (st 12' Viotti 6), Costantino 6, Valle 7.5; Ciliberto 7, Kaba 6.5 (st 26' Mazzarello 6), Vaccarello 6.5. A disp. Gaggino, Alzapiedi, Parodi, Aresco, Rossi. All. Siri

Junior Asca: Berengan 5.5; Furegato 5.5, Cresta 6, Petrone 6, Piccinini 5.5; Vigato 5.5, Monaco 6, Nisi 5.5 (st 1' Bianchi 6); Grrenti 5.5 (st 32' Cermellini ng), Ghe 6, Raiteri 5.5. A disp. Terroni, Atzeni, Robiglio, Piasentin, Mancuso, Bravo, Gomez. All. Terroni

Note: ammoniti Jarju e Ghe.

Ovada (AI)

Andrea Icardi

I Boys trovano la prima vittoria stagionale. Dopo uno svantaggio dovuto ad un errore difensivo e sessanta minuti sotto di un gol, il pareggio arriva grazie ad un autorete a cui segue un eurogol di Valle che decide l'incontro. I primi minuti di gioco non sono certamente all'insegna dell'entusiasmo con un gioco piuttosto lento e macchinoso e una difficoltà da parte di entrambe in fase di costruzione. Per vedere il primo tocco di palla di entrambi i portieri

bisogna aspettare il quarto d'ora quando prima Grrenti mette un pallone in mezzo al Boy nell'area ovadese dove Di Gregorio respinge corto e Monaco prova la conclusione che è facile preda di Caputo, successivamente in contropiede Ciliberto prova la conclusione ma in egual modo l'estremo difensore alessandrino risponde. La gara inizia ad animarsi e al 24' una conclusione da fuori di Ghe sorprende la difesa ovadese. I padroni di casa, però, reagiscono e una punizione centrale di Valle mette alla prova Berengan che respinge. Gli ovadesi tentano qualche azione in avanti, ma mancano di concretezza, mentre la Junior Asca è molto brava a tenersi il vantaggio, sfiorando in alcune occasioni anche il raddoppio. Nei cinque minuti finali sono più i falli che le azioni di gioco con un po' di nervosismo aleggia da ambo le parti. La ripresa parte con i Boys subito offensivi. Al 6' un contropiede di Raiteri mette i brividi alla difesa ovadese: la direzione del tiro, però, è completamente fuori. Dopo essere partiti bene ed essere calati gli ovadesi trovano il tanto agognato pareggio grazie ad un'autorete di Piccinini avversaria su lancio lungo in avanti di Kaba. La formazione alessandrina, dopo aver puntato troppo sulla difesa del vantaggio, si adagia troppo sugli allori. Nemmeno il tempo di metabolizzare il pareggio

e capire come riorganizzare il gioco e una gran conclusione di Valle che dalla media distanza va sicuro nell'incrocio dei pali, ribalta tutto. A due minuti dal termine Vaccarello sbaglia quello che sembrava un tris certo: dopo aver attraversato più di metà campo in velocità, lasciandosi alle spalle le marcature avver-

sarie, penetra in area ma sbaglia completamente la velocità del tiro che rimbalza lentamente tra le mani del portiere avversario. A fine gara pressoché unanime l'opinione sulla gara dei due mister "Ci abbiamo creduto fortemente e la vittoria è arrivata, dopo un primo tempo da dimenticare in cui potevamo essere sotto con

un passivo più pesante. La settimana scorsa forse abbiamo giocato meglio ma non abbiamo raccolto niente, oggi la voglia di vincere ha fatto la differenza contro una grande avversaria". Dall'altra parte il mister alessandrino Terroni accetta la sconfitta: "Dopo essere stati sopra per un'ora, ci sono stati cinque minuti

di follia. Il secondo tempo non è stato bene interpretato dalla mia squadra che è come se avesse disputato due partite: nel primo tempo potevamo essere in vantaggio con più di un gol. Nel calcio quando sbagli i gol paghi. La sconfitta è meritata e ci riporta un po' di umiltà che ci serve per le prossime partite".



Bistagno 2
Fortuna Melior 3

Marcatori: 2 Lefghi; Ranzato, 2 Patti L.

Bistagno Valle Bormida: Nobile, Karim, Mascario, Dabormida, Lefghi, Mazzarello, Colombini F., Ponicino, Tosi, Efremov, Floria A. A disp: Ravera, Imami, Fioravanti, Farag, Colombini A., Mischiati, Floria E., Ghilardi, Panaro. All. Caligaris

Fortuna Melior: Morini, Locurcio, Sacchi, Rinaldi, Cantone, Miglioli (Sangalli), Markaj (Laudadio), Bogzoiu (Zerbo), Ranzato (Di Benedetto), Sacco (Patti R.), Patti L. A disp: Isah, Cartasegna, Idrissou. All. Grassano

Cabella AVB 2
Pozzolese 3

Marcatori: Tosonotti M. su rig., Maniaci; Sorbino, Zunino, Costa Pisani su rig.

Cabella Alta Val Borbera: Bottazzi, Baiardi M., Tosonotti G. (Castelanelli), Baiardi K. (Raddavero), Sobrero, Magnani, Repetti (Pulzato), Massa, Maniaci (Carano), Tosonotti M., Tosonotti P. (Chiappetta). A disp: Marogna, Tavella. All. Massone

Pozzolese: Colaiani, Bonacina (Vicario), Traverso (Frascaroli), Paveto, Caruso, Maroni (Rovella), Dionello, Cantore (Poggi Olivieri), Costa Pisani, Sorbino (Tirelli), Zunino. A disp: Moro, Consentino, Bruzzone, De Paola. All. Ajor

Don Bosco AL 2
Garbagna 2

Marcatori: Bello, Leone; Cacisi, Semino

Don Bosco Alessandria: Sinigaglia, Ahizoune, Montobbio, Boffito, Trimarco, Statelli, Muco (Cherubini), Ponziano, Masha (De Vito), Stefani, Bello (Leone). A disp: Zammariello, Guizzardi, Ghilardi, Di Cesare, Francesco. All. Barzizza

Garbagna: Orsi C., Tresin, Paterniani, Poggio E. (Mazza), Lardo, Poggio M., Tamburelli, Moggi, Cacisi, Lenzi, Peron (Semino). A disp: Ormelli, Corsale G., Silla, Magno, Corsale F., Gemme, Pernigotti. All. Di Caro

Merella 0
Valmadonna 1

Marcatori: Ouchbab M.

Merella: Caratto Mas., Caratto Mar. (Soriente), Astesano (Lenzi), Caruso (Vaca), Mercorillo, Dante, Barbieri (Consentino), Moratto, Amellal, Ricci, Zapparell (Ferretti). A disp: Alberobello, Perri, Niccolosi. All. Lolaico

Valmadonna San Michele: Angiulli, Puzzolante (Bertin), Giangrosso, Darnekh, Tramarin, Ferretti, Femiano, Ouchbab M., Mumajesi (Lici), Ouchbab O., Feo (Bigatti). A disp: Sisti, Mazzoni, Chimento. All. Mino

Note: espulsi Bigatti e Mumajesi, Ferretti sbaglia un rigore

Tiger Novi 5
Lerma 1

Marcatori: Bergamo, 2 Bisio, Montini, C. Potomeanu; Zito

Tiger Novi: Gemme, Bergamo, Calio (Badan), Traverso, Rizzo, Shatro, Manfredini (Ciliberto), Berretta (Potomeanu C.), Bisio (Manca), Bettonte, Montini (Pellegrino). A disp: Spurio, Vano, Pellicano. All. Baucia

Lerma: Zimbalatti, Scapolan, Priano, Barletto A., Icardi, Pietramala, Ciriello, Pestarino, Barletto L., Zito, Lavarone. A disp: Accolti, Mazzarello, Cartolari, Pallavicini, Ottonelli, La Neve, Andreacchio, Edderras. All. Barresi

TERZA CAT. ALESSANDRIA

BISTAGNO VB-FORTUNA MELIOR	2-3
BOYS CALCIO-JUNIOR ASCA	2-1
CABELLA AVB-POZZOLESE	2-3
DON BOSCO AL-GARBAGNA	2-2
MERELLA-VALMADONNA SM	0-1
TIGER NOVI-LERMA	5-1
RIPOSA: AURORA PONTECURONE	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FORTUNA MELIOR	6	2	2	0	0	6	3
POZZOLESE	6	2	2	0	0	6	4
DON BOSCO AL	4	2	1	1	0	7	3
GARBAGNA	4	2	1	1	0	3	2
CABELLA AVB	3	2	1	0	1	5	4
BOYS CALCIO	3	2	1	0	1	3	4
JUNIOR ASCA	3	2	1	0	1	5	2
VALMADONNA SM	3	2	1	0	1	2	3
TIGER NOVI	3	2	1	0	1	7	4
BISTAGNO VB	0	2	0	0	2	2	4
AURORA	0	1	0	0	1	1	5
LERMA ASDL	0	1	0	0	1	1	5
MERELLA	0	2	0	0	2	0	5

Prossimo turno

JUNIOR ASCA-BISTAGNO VB
AURORA PONTECURONE-TIGER NOVI
CABELLA AVB-MERELLA
FORTUNA MELIOR-DON BOSCO ALESS.
LERMA-POZZOLESE
VALMADONNA SM-BOYS CALCIO
RIPOSA: GARBAGNA

UNDER 16 Contro il Turricola Terruggia esce una gara poco spettacolare, ma dove i Bianchi si dimostrano superiori nel complesso

Minimo sforzo Acqui: Gai da 3 punti

Padroni di casa che trovano il gol vittoria nel secondo tempo, nel finale espulso Biglia

Acqui **1**
T. Terruggia **0**

Marcatore: st 12' Gai

Acqui (4-3-3): Laiolo 6,5, Mascario 6, Massa 6, Piana 6, Bojadziski 6 (27' st Cagno 6), Raimondo 6, Anguilletti 7, Bologna 6 (13' st Riccone 6), Gai 6,5, Icardi 6 (29' st Magno 6), Biglia 6. A disp: Aute-ri, Cordara, Lakraa, Pavia, Vallejo. All. Bobbio

Turricola Terruggia (4-3-3): Camillo 7, Pistone 6 (29' st Demichelis 6), Bernardi 6, Segato 6, Meloni 5,5, Cattaneo 5,5 (9' st Diocesano 6), Cotoia 6 (22' st Favrotto 6), Zanchetta 6 (29' st Patrucco 6), Tallarico 5,5, Bertelli 6 (22' st Cavriani), Moscardo 5,5. A disp: Mangia, Bovera, Corrao. All. Roci

Note: spettatori 100 circa. Ammoniti: Anguilletti e Biglia, Cavriani. Espulso Biglia per proteste (42' st). Angoli: 5-1. Al 28' st Camillo para un rigore a Gai. Recupero: pt 1'; st 3'.

Acqui Terme (AI)
Guido Belardinelli

L'Acqui batte la Turricola Terruggia col minimo scarto al termine di una partita abbastanza povera di contenuti tecnici, dove comunque la superiorità dei Bianchi è apparsa piuttosto netta, e avrebbe potuto tradursi in maggiore scarto se i padroni di casa avessero mostrato più freddezza nell'ultimo terzo di campo, sia negli ultimi passaggi che al momento del tiro. Primo tempo con il Terricola Terruggia piuttosto guardingo e l'Acqui che tenta di attaccare, ma fa i conti con diversi errori di misura che rendono complicata l'azione. Poche le occasioni degne di nota nella prima mezzora: all'8 un tiro improvviso di Biglia, fuori bersaglio, quindi al 20' una punizione di Anguilletti a lato e a 31' un tiro dal limite dello stesso Anguilletti, forte ma centrale, che Camillo neutralizza in due tempi. Sull'altro fronte, Laiolo deve mettersi al lavoro solo per qualche presa alta su cross

dalla trequarti. L'occasione migliore per l'Acqui al 35' quando Gai al limite dell'area si destreggia fra due uomini e calcia a giro, il portiere para. Un tiro sempre di Gai al 39' chiude la prima frazione. L'Acqui ha gestito il gioco, ma con poca pericolosità. Nella ripresa, sono sempre i ragazzi di Bobbio a gestire il pallone, ma il Terruggia è ordinato e non si scompone. E al 7' ha addirittura l'occasione per segnare: su una palla malamente persa dall'Acqui a centrocampo, va via in velocità Cotoia, che da destra serve in area il liberissimo Moscardo, il quale stoppa e calcia di collo pieno. Palla colpita perfettamente, così perfettamente che il tiro, fortissimo, è centrale e Laiolo può parare tirando un sospiro di sollievo. Gol sbagliato, gol subito: la dura legge del calcio si applica al primo contrassalto dell'Acqui, al 12': triangolo sulla destra dell'area Gai-Biglia-Gai che da non più di 4-5 metri dalla porta, decentrato sulla destra, piazz



Il Turricola imposta

za il pallone sotto le gambe di Camillo, 1-0. L'Acqui ora vive il suo momento migliore e per due o tre volte in contropiede potrebbe involarsi in superiorità numerica, ma i Bianchi sbagliano l'ultimo passaggio. L'occasione del raddoppio arriva comunque al 28' quando Gai in area difende il pallone spalle alla porta ed è tirato giù dal suo marcatore. Rigore netto, che lo stesso Gai batte. Tiro angolato, ma non forte, e il bravo Camillo intuisce e riesce a respingere. L'azione prosegue e la palla torna in area a Gai che gira a rete in bella coordinazione ma mette alto. La partita si fa concitata e disordinata, ma nessuna delle due squadre riesce più a costruire nulla. L'Acqui spreca malamente un contropiede 4 contro 3 al 39' con un tiro alto di Gai, poi comincia il recupero e il Terruggia conquista il suo unico corner dell'incontro. Va avanti anche il portiere, ma l'Acqui recupera palla e tenta il contropiede. Cavriani, ultimo uomo, sulla trequarti stende il portatore di palla acquese, si accende un parapiglia e l'arbitro ammonisce soltanto il casalese, generando pro-

teste da parte acquese. Ne fa le spese Biglia, già ammunito, che finisce anzitempo negli spogliatoi. I tre punti, comunque, sono dei Bianchi.

UNDER 19 REGIONALE GIR.D

CENISIA-ACQUI	0-2
BACIGALUPO-POZZOMAINA	1-0
CASTELLAZZO-CBS	1-4
LUCENTO-ANNONESE	5-1
SD SAVIO ASTI-OVADESE	3-1
V.MERCADANTE-ARQUATESE VB	2-4
MOD. MIRAFIORI-VANCHIGLIA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ACQUI	9	3	3	0	0	7	0
CBS	9	3	3	0	0	9	3
LUCENTO	7	3	2	1	0	8	3
BACIGALUPO	6	3	2	0	1	5	5
ARQUATESE VB	6	3	2	0	1	7	6
SD SAVIO ASTI	6	3	2	0	1	6	4
CENISIA	6	3	2	0	1	8	5
OVADESE	4	3	1	1	1	5	4
VANCHIGLIA	4	3	1	1	1	4	4
ANNONESE	3	3	1	0	2	4	9
MOD. MIRAFIORI	1	3	0	1	2	1	4
V.MERCADANTE	0	3	0	0	3	4	8
POZZOMAINA	0	3	0	0	3	1	5
CASTELLAZZO	0	3	0	0	3	3	12

Prossimo turno

ANNONESE-BACIGALUPO
ARQUATESE VB-MODERNA MIRAFIORI
CBS-ACQUI
LUCENTO-CENISIA
OVADESE-VIRTUS MERCADANTE
VANCHIGLIA-CASTELLAZZO
POZZOMAINA-SD SAVIO ASTI

JUNIORES NAZIONALE GIR. A

ASTI-BRA	3-0
CASALE-LIGORNA	2-3
CHIERI-VADO	3-1
DERTHONA-CHISOLA	0-1
PINEROLO-SESTRI LEVANTE	1-2
PDHAE-PRO VERCELLI	1-1
SANREMESE-FEZZANESE	4-1
RIPOSA: FOSSANO	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LIGORNA	9	3	3	0	0	8	4
PRO VERCELLI*	7	3	2	1	0	9	2
ASTI	6	2	2	0	0	6	1
CHISOLA	6	3	2	0	1	5	3
CHIERI	6	2	2	0	0	5	2
S.LEVANTE	6	2	2	0	0	4	1
SANREMESE	4	3	1	1	1	8	7
FOSSANO	3	2	1	0	1	5	3
PDHAE	3	2	1	0	1	3	3
BRA	2	3	0	2	1	4	7
PINEROLO	1	3	0	1	2	1	3
DERTHONA	1	3	0	1	2	1	5
FEZZANESE	1	3	0	1	2	1	6
VADO	1	3	0	1	2	1	6
CASALE	1	2	0	1	1	4	5

* FUORI CLASSIFICA

Prossimo turno

BRA-PDHAE
FEZZANESE-CASALE
LIGORNA-ASTI
PRO VERCELLI-DERTHONA
SESTRI LEVANTE-SANREMESE
VADO-FOSSANO
CHISOLA-CHIERI
RIPOSA: PINEROLO

UNDER 19 ALESSANDRIA

SG DERTHONA-VALE MADO	3-4
NOVESE-POZZOLESE	3-2
FELIZZANO-JC PONTSTURA	3-2
PASTORFR. STAY-MONFERRATO	5-0
VIGUZZOLESE-ALESS. LIONS	0-0
RIPOSA: REAL CERRINA	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SG DERTHONA	6	2	2	0	0	7	4
PASTORFR.STAY	4	2	1	1	0	7	2
FELIZZANO	4	2	1	1	0	5	4
NOVESE	4	2	1	1	0	3	2
VIGUZZOLESE	2	2	0	2	0	1	1
ALESS. LIONS	1	1	0	1	0	0	0
VALE MADO	1	2	0	1	1	5	6
POZZOLESE	1	2	0	1	1	4	5
JC PONTSTURA	1	2	0	1	1	3	4
MONFERRATO	1	2	0	1	1	0	5
REAL CERRINA	0	1	0	0	1	1	3

Prossimo turno

JC PONTSTURA-NOVESE
MONFERRATO-SG DERTHONA
POZZOLESE-PASTORFRIGOR STAY
VALENZANA MADO-REAL CERRINA
ALESSANDRIA LIONS-FELIZZANO
RIPOSA: VIGUZZOLESE



L'Acqui difende

RISULTATI E CLASSIFICHE Under 17: l'Acqui espugna il campo dell'Asti ed è solo in vetta con tre vittorie su tre

UNDER 18 GIRONE B

FRUGAROLESE-CAPRIATESE	3-0
ARQUATESE VB-FORTITUDO FO	5-2
DERTHONA-UNION NOVARA	3-2
L. VAPRIO-VALENZANA MADO	2-5
ROMAGNANO-BUL' BELLINZAGO	2-1
S.GATTICO VERUNO-PASTORFR.STAY	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VALE MADO	6	2	2	0	0	10	3
DERTHONA	6	2	2	0	0	9	2
P.FRUGAROLESE	6	2	2	0	0	5	0
S. GATTICO VER.	6	2	2	0	0	4	0
ARQUATESE VB	4	2	1	1	0	6	3
PASTORFR.STAY	3	2	1	0	1	6	1
ROMAGNANO	3	2	1	0	1	3	6
UNION NOVARA	1	2	0	1	1	3	4
B. BELLINZAGO	0	2	0	0	2	1	4
FORTITUDO F.O	0	2	0	0	2	2	8
LIB. VAPRIO	0	2	0	0	2	2	11
CAPRIATESE	0	2	0	0	2	0	9

Prossimo turno

CAPRIATESE-BUL' BELLINZAGO
UNION NOVARA-P.FRUGAROLESE
VALE MADO-S. GATTICO VERUNO
FORTITUDO FO-DERTHONA
PASTORFRIGOR STAY-ARQUATESE VB
ROMAGNANO-LIBERTAS VAPRIO

UNDER 17 GIRONE D

ALBA CALCIO-CHIERI	3/10
ASTI-ACQUI	1-2
BEPPE VIOLA-ALBESE	0-0
CANELLI-KL PERTUSA	2-1
SG DERTHONA-NOVESE	2-2
MODERNA MIRAFIORI-CBS	2-7
MONCALIERI-BACIGALUPO	7-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ACQUI	9	3	3	0	0	12	4
CBS	7	3	2	1	0	17	5
NOVESE	7	3	2	1	0	12	2
ALBESE	7	3	2	1	0	10	1
CHIERI	6	2	2	0	0	7	1
SG DERTHONA	5	3	1	2	0	11	4
MONCALIERI	4	3	1	1	1	8	9
BACIGALUPO	4	3	1	1	1	6	10
CANELLI	3	3	1	0	2	3	12
ASTI	1	3	0	1	2	5	9
BEPPE VIOLA	1	3	0	1	2	2	7
ALBA CALCIO	1	2	0	1	1	2	9
MOD.MIRAFIORI	0	3	0	0	3	3	13
KL PERTUSA	0	3	0	0	3	3	15

Prossimo turno

ACQUI-ALBA CALCIO
ALBESE-ASTI
BACIGALUPO-NOVESE
CANELLI-SG DERTHONA
CHIERI-MODERNA MIRAFIORI
KL PERTUSA-BEPPE VIOLA
CBS-MONCALIERI

UNDER 16 GIRONE A

OLEGGIO-SPARTA NOVARA	1-5
PRO EUREKA-IVREA	1-3
UNION NOVARA-SANTHIA	0-3
BIELLESE-CITTÀ DI BAVENO	4-0
ROMAGNANO-A.BORGOMANERO	0-2
STRAMBINESE-JUVE DOMO	2-1
VOLPIANO PIANESE-CASALE	6-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BIELLESE	9	3	3	0	0	16	3
IVREA	9	3	3	0	0	11	2
VOLPIANO PIANESE	7	3	2	1	0	9	4
PRO EUREKA	6	3	2	0	1	12	5
A.BORGOMANERO	6	3	2	0	1	9	4
SPARTA NOVARA	6	3	2	0	1	13	3
CITTÀ DI BAVENO	4	3	1	1	1	3	5
OLEGGIO	3	3	1	0	2	5	11
SANTHIA	3	3	1	0	2	6	10
ROMAGNANO	3	3	1	0	2	3	5
STRAMBINESE	3	3	1	0	2	2	13
JUVE DOMO	1	3	0	1	2	3	6
CASALE	1	3	0	1	2	6	16
UNION NOVARA	0	3	0	0	3	1	12

Prossimo turno

CASALE-STRAMBINESE
CITTÀ DI BAVENO-VOLPIANO PIANESE
IVREA-UNION NOVARA
SPARTA NOVARA-PRO EUREKA
SANTHIA-ACCADEMIA BORGOMANERO
JUVENTUS DOMO-OLEGGIO
BIELLESE-ROMAGNANO

UNDER 16 GIRONE D

ACQUI-TURRICOLA TERRUGGIA	1-0
ASCA-NOVESE	1-4
CHIERI-ASTI	5-1
FORTITUDO FO-SG DERTHONA	2-2
KL PERTUSA-CIT TURIN	5-2
POZZOMAINA-SISPORT	1-5
CBS-BEPPE VIOLA	9-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CBS	9	3	3	0	0	17	3
SISPORT	9	3	3	0	0	11	1
NOVESE	9	3	3	0	0	9	1
CHIERI	6	3	2	0	1	7	2
ASTI	6	3	2	0	1	9	7
ACQUI F.C.	6	3	2	0	1	2	4
SG DERTHONA	4	3	1	1	1	8	5
FORTITUDO FO	4	3	1	1	1	5	6
POZZOMAINA	3	3	1	0	2	3	8
T. TERRUGGIA	3	3	1	0	2	4	5
KL PERTUSA	3	3	1	0	2	6	6
CIT TURIN	0	3	0	0	3	4	13
BEPPE VIOLA	0	3	0	0	3	2	13
ASCA	0	3	0	0	3	2	15

Prossimo turno

ACQUI-POZZOMAINA
ASTI-SISPORT
BEPPE VIOLA-FORTITUDO FO
NOVESE-CHIERI
SG DERTHONA-KL PERTUSA
TURRICOLA TERRUGGIA-CBS
CIT TURIN-ASCA

UNDER 15 GIRONE D

BACIGALUPO-SCA ASTI	2-1
NOVESE-SG DERTHONA	1-2
CHIERI-SISPORT	2-0
KL PERTUSA-DON BOSCO AL.	1-2
O.SOLERO QUATT.-BEPPE VIOLA	5-1
CBS-ASCA	5-0
MIRAFIORI-ASTI	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	9	3	3	0	0	19	2
SG DERTHONA	9	3	3	0	0	12	2
DON BOSCO AL	9	3	3	0	0	8	1
CBS	6	3					

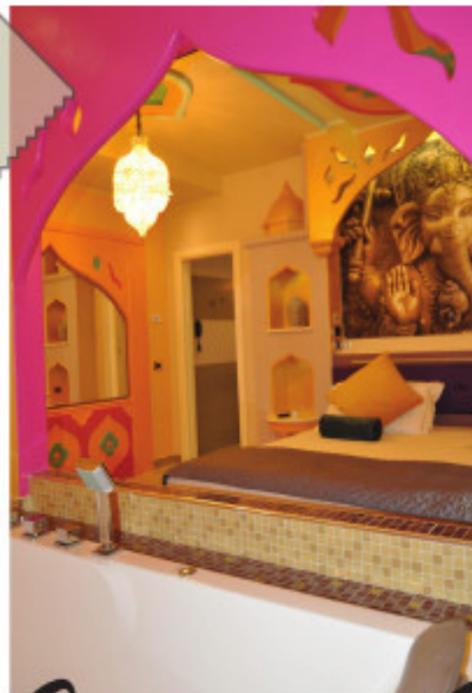
Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14
TORTONA (AL)
0131 881019 / info@motel2.it

C. San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel 2

Take a break



BBB

SERIE A1 Dopo un match difficile, con Trento serve un parziale di 23-4 nell'ultimo quarto per portare a casa la prima vittoria in campionato

Derthona, lo sprint finale è vincente

La Dolomiti Energia conduce praticamente per tutta la gara, poi la super rimonta della Bertram con Christon e Filloy sugli scudi

Casale Monferrato (AI)
Marcello Vitale

Ci vuole un super parziale di 23-4 nell'ultimo periodo per poter garantire alla Bertram Derthona il successo contro la Dolomiti Energia Trentino nella prima giornata del campionato 2022/23. Dopo una gara complessa, in cui gli ospiti hanno condotto per larghi tratti, i Leoni hanno alzato il livello su entrambe le metà campo nel parziale finale, prima ricucendo il gap, poi operando il sorpasso e reggendo senza troppi patemi fino alla sirena finale. Una vittoria importante all'esordio, che dà fiducia per il prossimo impegno in programma domenica 9 ottobre alle ore 17.35 al PalaBigi contro Reggio Emilia. "Complimenti ai nostri giocatori per il grande carattere che hanno dimostrato, soprattutto nella seconda parte di gara - ha detto coach Marco Ramondino - Trento

ha giocato meglio di noi per gran parte dei quaranta minuti. Oggi abbiamo trovato un livello di durezza, prontezza, fisicità e atletismo che non avevamo mai sfiorato nella preseason, per cui credo che la nostra prestazione nervosa e povera di contenuti ne è una conseguenza. Nel corso della gara abbiamo fatto fatica a fare un po' tutto, poi fortunatamente siamo saliti di colpi e trovato un buon contributo dai giocatori usciti dalla panchina. Capisco che sulla squadra ci siano tante aspettative, che sono difficili da riempire e necessitano di un percorso che vogliamo fare: credo che stasera l'entusiasmo del pubblico nel quarto quarto sia stato un fattore importante. Questa componente sarà decisiva per noi". Primo periodo complesso per la Bertram Derthona, che subisce l'iniziativa di Trento in avvio e finisce oltre la doppia cifra

di distacco. Nelle battute finali, le giocate di Radošević e Candi accorciano il gap fino al -11 (14-25) del 10'. Nella seconda frazione la squadra allenata da Ramondino prova a ridurre il divario, arrivando sotto la doppia cifra, prima della nuova accelerazione trentina che vale il 29-44 dell'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi la Bertram produce un grande sforzo per tornare a contatto, ma la Dolomiti Energia mantiene la lucidità e punisce ogni tentativo di rientro. Il quarto è chiuso dalla tripla di Forray che fissa il punteggio sul 53-66 del 30'. Nelle battute iniziali dell'ultimo periodo, Filloy accende il PalaEnergica Paolo Ferraris e dà il via alla rimonta del Derthona, che si concretizza a quota 70 con i canestri proprio del numero 12 e di Christon. Ancora Christon segna il +2 (72-70) a 1 minuto dal termine, Trento non segna più

e, con grande freddezza in lunetta, i Leoni conquistano il primo successo in campionato e alla sirena è 76-70. "Non potevamo essere a conoscenza del carattere della squadra - chiosa Ramondino - che emerge nelle difficoltà, ma allo stesso tempo bisogna essere bravi a imparare da una vittoria, perché il risultato finale non deve distoglierci da tanti aspetti che dobbiamo mettere a posto, salendo di livello in allenamento per prepararci meglio. Radošević ha avuto un problema al ginocchio nel corso della partita, che non gli ha permesso di rientrare. Per quanto riguarda Harper, credo non sia facile entrare in una squadra così nuova con un ruolo di alter ego di Christon, per cui ritengo che abbia bisogno di tempo per trovare il proprio ruolo in squadra, esprimendo il gioco individuale all'interno di quello corale".

B. Derthona 76
D.E. Trento 70

(14-25, 29-44, 53-66)

Bertram Derthona: Christon 18, Mortellaro ne, Candi 8, Tavernelli ne, Filloy 15, Severini 3, Harper 4, Daum 15, Cain 7, Radošević 2, Filoni 4. All. Ramondino

Dolomiti Energia Trento: Conti, Forray 5, Zangheri ne, Flaccadori 19, Udom 2, Crawford 6, Grazulis 17, Atkins 12, Calamita ne, Lockett 9. All. Molin

SERIE A1

RISULTATI 1ª GIORNATA

Treviso-Reggiana	58-78
Verona-Brindisi	100-97
Venezia-Scafati	80-69
Varese-Sassari	87-81
Derthona-Trento	76-70
Milano-Brescia	78-77
Trieste-Pesaro	74-100
Napoli-Bologna	77-89

	P	G	V	P
PESARO	2	1	1	0
REGGIANA	2	1	1	0
VENEZIA	2	1	1	0
DERTHONA	2	1	1	0
VARESE	2	1	1	0
VERONA	2	1	1	0
MILANO	2	1	1	0
BOLOGNA	0	1	0	1
NAPOLI	0	1	0	1
BRESCIA	0	1	0	1
BRINDISI	0	1	0	1
SASSARI	0	1	0	1
TRENTO	0	1	0	1
SCAFATI	0	1	0	1
TREVISO	0	1	0	1
TRIESTE	0	1	0	1



Ariel Filloy



Semaj Christon

SUPERCOPPA Leoni sconfitti di un punto al termine di un match bello ed equilibrato, sardi che cedono poi in finale con la Virtus Bologna

Bertram fermata in semifinale, la spunta Sassari

Brescia (Br)
Marcello Vitale

Termina in semifinale l'avventura della Bertram Derthona nella Frecciarossa Supercoppa 2022: la squadra allenata da coach Ramondino, al termine di un incontro molto equilibrato e condotto per larghi tratti, viene battuta negli istanti finali dalla Dinamo Banco di Sardegna Sassari, che poi perderà la finalissima contro la Virtus Bologna. "Complimenti a Sassari per la vittoria dice coach Marco Ramondino - è stata una partita molto combattuta ed equilibrata in cui abbiamo provato ad alzare il nostro livello di continuità nella gara. I nostri momenti di appannamento e poca lucidità sono stati pagati molto cari, perché quando abbiamo

preso un buon vantaggio giocando bene non siamo riusciti a mantenere il margine. Siamo stati molto indisciplinati dal punto di vista difensivo quando eravamo in bonus, dando la possibilità a Sassari di trovare punti facili in lunetta, mentre in attacco non abbiamo fatto buone esecuzioni offensive con il secondo quintetto. Queste sono le cose che ci sono costate la partita. Abbiamo comunque fatto tante buone cose offensivamente, con soluzioni dinamiche, e in difesa - negli ultimi minuti - abbiamo fatto tante buone giocate sul loro pick'n'roll e sul gioco interno." La cronaca racconta un primo periodo molto equilibrato al PalaLeonessa A2A: le due squadre trovano buone soluzioni offensive, il Derthona in Daum (11) e

Christon (8) i suoi terminali principali per chiudere avanti 23-19 i 10' iniziali. Nella seconda frazione l'incontro prosegue sugli stessi ritmi, con la formazione allenata da coach Ramondino che è molto presente a rimbalzo offensivo, garantendosi e convertendo extrapossessi

per conservare un minimo margine di vantaggio per larga parte del quarto, prima che il libero di Onuaku nei secondi conclusivi impatti i primi 20' a quota 44. Al rientro dagli spogliatoi, la Bertram prova a dare un nuovo strappo al punteggio, sempre guidata da Christon e Daum in attac-

co, ma Sassari rimane a contatto: alla terza sirena bianconeri avanti 63-61. L'ultima frazione è palpitante, possesso dopo possesso: nessuna delle due formazioni riesce a rompere l'equilibrio e si arriva all'ultimo minuto in parità a quota 81. La Dinamo perde palla, Harper è glaciale in lunetta, ma il successivo canestro da tre punti di Bendzius vale il nuovo sorpasso. La Bertram ha due occasioni per vincere la partita, ma Christon prima sbaglia e poi viene stoppato da Onuaku sulla sirena. "Maccura e Tavernelli lavorano ancora a parte - chiosa il tecnico tortonese parlando delle assenze - in base a come rispondono alla riattivazione valutiamo la tempistica per il reinserimento in squadra. Dal punto di vista

B. Derthona 83
B.S. Sassari 84

(23-19, 44-44, 63-61)

Bertram Derthona: Christon 25, Mortellaro ne, Candi 6, Jankovic ne, Filloy 7, Severini 5, Harper 6, Daum 23, Cain 4, Radošević 7, Filoni. All. Ramondino

Banco di Sardegna Sassari: Jones 7, Pisano ne, Pirredda ne, Robinson 18, Dowe 8, Kruslin 10, Gandini, Bendzius 23, Gentile 7, Raspino, Diop 2, Onuaku 9. All. Bucchi



Harper contrastato dalla difesa di Sassari

generale siamo un po' indietro rispetto a quanto ci aspettavamo dopo un mese e mezzo, però oggi sono entrato nella gara con la curiosità di vedere: la squadra ha giocato in modo duro, molto bene, con maggiori cose positive che negative".

SERIE A2 Largo successo contro Latina dell'ex Gramenzi, in un match condotto quasi sempre in pieno controllo

Monferrato, partenza da applausi

Dopo le prestazioni positive in Supercoppa, il quintetto di coach Valentini conferma le sue ambizioni: «Tutti hanno la loro importanza nel sistema»

N. Monferrato 91
B. Latina 70

(24-18; 39-34; 64-48)

Novipiù Monferrato: Ellis 11, Carver 10, Martinoni 11, Redivo 20, Leggio 5, Castellino 3, Formenti 8, Poom 7, Ghirlanda 6, L. Valentini 7, Mele 3. All. A. Valentini

Benacquista Latina: Durante 2, Alipiev 10, Fall 8, Donati ne, Moretti 3, Cicchetti 10, Rodriguez 13, Lewis 18, Cacace 6, Barnabene. All. Gramenzi

Casale Monferrato (AI)

Lorenzo Belli

Vittoria con largo scarto, con note quasi tutte positive a corredo. Non poteva iniziare in

modo migliore il campionato del Monferrato Basket, che ha fatto esultare e divertito i propri tifosi accorsi al PalaEnergica con l'affermazione sulla Latina dell'ex coach junior Franco Gramenzi. Un successo con una ventina di punti di vantaggio rappresenta di per sé un motivo di grande soddisfazione per giocatori, tecnici e appassionati rossoblù, lo diventa ancora di più prendendo in considerazione quanto ha detto il parquet di Casale. Dopo gli indizi chiari in tal senso emersi nelle gare di Supercoppa, la Novipiù ha messo in mostra nuovamente di essere una squadra consapevole dei propri compiti e dei punti di forza che la contraddistinguono, capace di mettere in pratica il piano partita ideale al netto di sbavature e cali tipici di una fase iniziale

di stagione. Quando effettivamente ne è capitato uno contro i laziali, precisamente nella seconda metà del secondo quarto, i monferrini hanno trovato una salda guida che li ha tirati fuori dal guado in Formenti, veterano che ha conservato la leadership dei suoi sul match a suon di triple prima dell'intervallo. I suoi graffi hanno fatto tornare in discesa una gara apparsa alquanto "pianeggiante" per gli uomini di Andrea Valentini fin dalla palla a due, lasciando spazio così dopo la sosta lunga allo spettacolo balistico di Lucio Redivo che ha messo la pietra tombale sulla partita nel terzo quarto e all'ingresso di tutti i giocatori a referto, persino il giovane under Mele, nell'ultimo. L'attacco ha funzionato alla grande con tutte le bocche di fuoco a disposi-

zione, non meno efficiente è stata la difesa soprattutto all'interno dell'area, che ha lasciato davvero pochi sbocchi alle incursioni della Benacquista dopo qualche minuto di assestamento, assurgendo a re del pitturato un Aaron Carver già imponente come rim protector (ben 18 rimbalzi raccolti in 40' dall'americano ex Zenit) e con margini ancora inesplorati sul fronte opposto. Test più impegnativi di quello rappresentato da Latina arriveranno ben presto, a partire già da domenica prossima con l'ostica trasferta contro l'Assigeco Piacenza. Nel frattempo, i rossoblù si meritano un paio di giorni di riposo festeggiante per quanto fatto sabato scorso, profondamente apprezzato da coach Valentini: "Sono molto contento di questa vittoria, ottenuta facendo

bene sia sul piano atletico sia su quello tecnico, abbiamo fatto decisamente meglio rispetto alla prima giornata della scorsa annata. Siamo stati bravi a contenere il ritorno di Latina, una squadra tradizionalmente complicata da affrontare in quanto gioca in modo differente rispetto a tutte le altre. Per quanto riguarda noi, avere il roster finalmente al completo ci permette di poter schierare tanti quintetti, abbiamo fatto cose diverse nel corso della gara. Tutti i giocatori hanno la loro importanza all'interno del sistema, bisogna saper sfruttare questa cosa utilizzando la nostra profondità per dettare i ritmi delle partite e far stancare gli avversari. Se si trova il giusto equilibrio, la squadra non potrà che crescere. Credo che il pubblico che è venuto al palazzet-

SERIE A2

RISULTATI 1ª GIORNATA

JB Monferrato-Latina 91-70
Milano-Cantù 70-85
Torino-Roma 86-59
Rieti-FJ Cremona 66-57
Trapani-Agrigento 78-74
V.Cremona-Piacenza 90-87
Riposa: Treviglio

	P	G	V	P
TORINO	2	1	1	0
MONFERRATO	2	1	1	0
CANTÙ	2	1	1	0
RIETI	2	1	1	0
TRAPANI	2	1	1	0
CREMONA	2	1	1	0
TREVIGLIO	0	1	0	1
PIACENZA	0	1	0	1
AGRIGENTO	0	1	0	1
CREMONA	0	1	0	1
MILANO	0	1	0	1
LATINA	0	1	0	1
ROMA	0	1	0	1

to si sia divertito molto, questa è una cosa molto importante per quel che vogliamo fare. In questo mese di lavoro sono soddisfatto di come i giocatori si sono allenati".



Karl Poom



Quinn Ellis

FEMMINILE Le ragazze di coach Molino escono a testa alta contro una formazione di categoria superiore, cedendo di soli 6 punti

Autosped ko in volata con la corazzata Crema

Autosped C.S. 62
BT Crema 68

(18-19, 20-24, 11-10, 13-15)

Autosped Castelnuovo Scivia: Espedale, Grande, Marangoni 14, Bernetti, Premasunac, Bonasia 9, Leonardini 5, Baldelli 7, Gianolla 14, Smorto 13, Castagna, Gatti. All. Molino Ass. Lazzari

Basket Team Crema: D'Alie 16, Melchiori 3, Nori 2, Conte 1, Kaba 21, Capoferri, Cacialanza, Rizzi 2, Pappalardo, Dikey 10, Meresz 13. All. Piazza

Voghera (Pv)

Marcello Vitale

La formazione di coach Molino è uscita a testa altissima nella sfida contro una formazione di serie superiore come Crema, perdendo di stretta misura tre delle quattro frazioni disputate e vin-

cedone la restante. Pensando alla gara di campionato di qualche mese fa, quando le cremasche diedero al PalaOltrepo una schiacciante dimostrazione di forza, non si può che essere molto soddisfatti per la prestazione delle giraffe che hanno fatto match pari contro una avversaria che, peraltro, si è ulteriormente rinforzata rispetto alla passata stagione. Le ospiti che provano a partire subito forte ma dopo qualche minuto di relativa difficoltà le giraffe rientrano prepotentemente nel match e riportando la situazione in equilibrio; il testa a testa prosegue, in pratica, fino al 10' con le castelnovesi che hanno anche la palla del possibile sorpasso sulla sirena ma il ferro respinge il tentativo permettendo alle lombarde di chiudere la frazione con il minimo scarto (19-18). Secondo parziale ancora

caratterizzato da grande incertezza pur in un quadro che vede Crema prendere un piccolo margine di vantaggio (10-7 al 5'); Autosped che però non mostra segni di voler lasciare via libera alle avversarie che però riescono a conservare il piccolo margine di vantaggio fino al suono della seconda sirena (24-20). Dopo la pausa le cremasche provano subito a dare una spallata (6-0) cercando di prendere il largo ma trovando la pronta reazione delle giraffe che dopo avere ridotto parte del distacco (4-7 al 5') nella seconda metà del quarto ricuciono definitivamente lo strappo riuscendo anche a chiudere avanti la frazione (11-10). Ultimo parziale che si apre ancora nel segno di Crema ma ancora una volta il tentativo di allungo delle ospiti viene frenato dalle castelnovesi, brave a rifarsi sotto tanto da avere, anche

in questa occasione, la palla del possibile sorpasso, senza però riuscire a sfruttare l'opportunità (13-15). Aldilà del positivo riscontro dal punto di vista del punteggio la squadra ha bene impressionato su ambo i lati del campo, trovando buone soluzioni in fase offensiva, sia dal perimetro che da sotto, e riuscendo a limitare, per quanto possibile, le iniziative delle avversarie, trascinate dalla solita D'Alie e che hanno potuto sfruttare sotto le plance il gran lavoro di Kaba (21 punti + 16 rimbalzi). Nonostante le assenze di Ravelli e Rulli e la condizione non ottimale di Premasunac (schierata per pochi minuti e poi tenuta prudenzialmente a riposo) l'Autosped ha fornito una prova di squadra davvero confortante e si può dire che quasi tutte le atlete schierate da Molino hanno saputo esprimersi a buonissimi livelli.



Palla a due al 'PalaOltrepo' - Foto Picozzi

GOLF Si è concluso al Golf Club di Villa Carolina il circuito di undici tappe, grandi numeri per l'ultima gara con 120 partecipanti

Sem Cup, un successo che fa anche del bene

Nella settima edizione raccolti sei mila euro per l'Asilo delle Suore Carmelitane e Teresiane di Carpeneto, Flying Angels Foundation e Opera Don Orione di Tortona

Capriata d'Orba (AI)
Fabrizio Merlo

Si è conclusa venerdì scorso al Golf Club Villa Carolina la settima edizione della SemCup, circuito di golf di undici tappe che si gioca nei diversi club della provincia come per l'appunto Villa Carolina, Colline del Gavi, Serravalle e La Serra di Valenza. 6mila gli euro raccolti per la beneficenza che andrà come sempre all'Asilo delle Suore Carmelitane e Teresiane di Carpeneto, alla Flying Angels Foundation e da quest'anno all'Opera di Don Orione di Tortona pro Ucraina. Gli ultimi vincitori nelle buche 1-9 sono stati i primi netti Mauro e Diego Bonetto, seguiti da Alberto Sacchi-Sandro Setta e Alberto Macagno-Stefano Repetto. Primo posto lordo per Raffaella Balza e Pietro Cartasegna, prima

coppia in rosa Beatrice Medici e Simona Cavazzola mentre la prima coppia mista è stata quella composta da Paola Ferrari e Maurizio Pernigotti. Nelle buche 10-18 successo netto per Vittorio e Giovanna Lercari seguiti

da Edoardo Chiappini-Monica Ferretti e Alessandro Colombo-Alma Sambartolomeo. Primo posto lordo per Massimo Molinari-Riccardo Canepa, prima coppia al femminile Clara Prete Mel-Grazia Sciuto e prima coppia

mista Gian Piero Broglia-Carla Chiappuzzo. Le classifiche finali hanno messo ai primi cinque posti lordi Enrico Blasi, Carlo Sartirana, Marco Gatti, Alberto Sacchi e Adriano Ceva, mentre nelle prime cinque posizioni nette tro-

viamo Stefano Repetto, Alberto Macagno, Sandro Setta, Edoardo Chiappini e la prima donna Monica Ferretti. L'ultima tappa ha dato il meglio settando il record di presenze con 120 giocatori in gara divisi in due classifiche:

ora l'appuntamento è per il prossimo anno, con i ringraziamenti dell'organizzazione a tutti i numerosissimi sponsor e ai giocatori che hanno partecipato alla riuscita dell'iniziativa sia dal punto di vista sportivo che sociale.

La consegna dell'assegno



Una foto di gruppo



HOCKEY Una tripletta realizzata dal capitano del Milano Quanta spegne i sogni di gloria dei tortonesi

Banchero colpisce tre volte il Monleale

Tortonesi che tengono botta alla capolista prima di arrendersi, ora arriva Torre Pellice

Monleale (AI)
Luca Piana

C'è la firma di Banchero sul netto successo di un Milano Quanta che, solamente nel finale, ha avuto ragione su un Monleale coraggioso e pronto a vendere cara la pelle. Decisiva, ai fini del risultato, la tripletta realizzata dall'uomo più atteso

tra le fila dei lombardi. Nulla da fare per i piemontesi, a segno con Novelli, battuti (per 5 reti a 1) da una capolista (in coabitazione con i Diavoli Vicenza) che viaggia a punteggio pieno. Dodici punti in quattro partite contro i sei ottenuti dai tortonesi, imbattuti (fino a questo momento) tra le mura amiche (due parti-

te e due vittorie), mentre in trasferta (finora) sono arrivate solamente delle sconfitte. Il tutto con la prospettiva di dover disputare ben due impegni consecutivi in Veneto (rispettivamente contro il Cittadella e i Diavoli Vicenza) nei prossimi venti giorni. Nel match disputato ieri sera i meneghini sono passati in

vantaggio al sesto minuto di gioco con Bellini (su assist di capitano Banchero). All'11', poi, è stato proprio quest'ultimo a svestire i panni di suggeritore per trasformarsi nel "giustiziere" di Oddone e soci. Dopo aver incassato anche la rete del 2-0, il Monleale ha rialzato la testa ed è riuscito ad accorciare le

distanze con Novelli. Nella prima frazione di gioco c'è stato spazio anche per il guizzo di Lettera, autore del (provvisorio) 3-1. Un punteggio che non è più cambiato fino all'intervallo. Nella ripresa i locali hanno provato a chiudere ogni discorso, a fronte del tentativo dei piemontesi di riaprire il match. Alla fine

hanno avuto la meglio i padroni di casa, a segno (nel finale di gara) con Banchero, abile a trafiggere le retroguardia ospite in due occasioni (l'ultima a diciassette secondi dalla sirena). Sabato prossimo, 8 ottobre, alle ore 18.30, il Monleale ospiterà a Novi Ligure i rivali dell'Old Style Torre Pellice.

SCACCHI Salvezza nel girone Nord Ovest del campionato a squadre

L'Acquiscacchi resta in A2: decisivo il 3-1 contro Torino

Inizio difficile, poi è decisivo il bilancio degli scontri diretti

Acqui Terme (AI)
Paolo Pireo

L'Acquiscacchi "Collino Group" resta in serie A2. La formazione acquese è riuscita a conquistare una difficile salvezza nel girone Nord-Ovest del Campionato Italiano di scacchi a squadre di categoria, disputato a Torino dal 16 al 18 settembre. Acqui schierava il Maestro Federico Madiari sulla prima scacchiera, i candidati maestri Paolo Quirico e Riccardo Bisi sulla seconda e terza scacchiera ed il primo nazionale Giancarlo Badano (capitano) sulla quarta, in sostituzione

del candidato maestro Samuele Bisi assente per motivi di studio. Subito un pareggio 2 a 2 contro il Chieri (vittorie di Madiari e Bisi), con rammarico, visto che i torinesi erano gli avversari più abbordabili e che Badano ha sciupato una partita in cui si era trovato in condizioni di vantaggio. Il secondo incontro ha visto i termali perdere contro Ivrea per 3 a 1 (pareggi per Quirico e Bisi). Terzo incontro con la prima squadra della Società Scacchistica Torinese ed ancora un ko per 3 a 1 (punto di Madiari), e altra sconfitta nel quarto turno contro l'Ac-

cademia Milano per 2,5 a 1,5 (vittoria di Madiari e pareggio di Quirico). La situazione sembrava compromessa ma gli scacchisti acquesi facendo appello all'orgoglio ed alle residue energie mentali, sono riusciti nel turno finale a recuperare lo svantaggio. Grazie alle vittorie di Madiari, Bisi e Badano, L'Acqui è riuscito a battere 3 a 1 la squadra B della Società Scacchistica Torinese, appaiandola in classifica sia nei punti di squadra che in quelli individuali, e condannandola alla retrocessione grazie allo scontro diretto favorevole assieme al Chieri.

VOLLEY In Coppa Piemonte di Serie C femminile fuori anche Valenza

Alessandria avanti, Ovada esce

Alessandria (AI)
Mimosa Magnani

Continua la marcia vittoriosa delle ragazze di Ruscigni nei concentramenti della Coppa Piemonte di serie C femminile: al 'PalaCima' arrivano due vittorie per 2-1 rispettivamente su Isis Almese Massi (25-15, 26-24, 21-25) e Cantine Rasore Ovada (25/18 20/25 25/12) che permettono di mantenere la testa della classifica con quindici punti e una lunghezza di vantaggio sul Lilliput e su Cascina Capello Chieri; finisce invece 0-3 (21/25 21/25 18/25) per le ovadesi il terzo scontro diretto del girone, con la qualificazione al turno successivo che sfug-

ge per un solo punto. Due sconfitte anche per la ZsCh Valenza: prima Canelli si impone con un netto 3-0 (25/15 25/16 25/16), poi le padrone di casa dell'Academy Volpiano piegano 1-2 (24/26 22/25 25/19) le orafe, ormai nettamente fuori dai giochi per la qualificazione, nel secondo incontro. Vittoria 3-2 (22/25 25/8 21/25 25/19 15/12) e vetta solitaria del girone - che, se mantenuta fino al termine, garantirebbe la qualificazione alla prossima fase - per le ragazze del Volley Pirates Novi Gavi: due volte sotto con il Volley Scurato, reagiscono alla grandissima specie nel secondo parziale dove lasciano le

avversarie in cifra singola e chiudono con un quinto set lottato punto a punto ma comandato nei punti decisivi. Nella coppa maschile, una vittoria e una sconfitta sia per Acqui che per Novi, che restano entrambe nella zona per la qualificazione alla fase ad eliminazione diretta: i termali cedono 1-2 (22/25 25/23 23/25) all'Ha-sta Volley ma dominano 3-0 (20/25 22/25 15/25) il Laica Arona nel raggruppamento al PalaCima di Alessandria, i novesi perdono 0-3 (19/25 21/25 16/25) con il Chisola Volley ma superano con lo stesso punteggio il To.Volley (17/25 13/25 20/25) nel raggruppamento di Candiolo.

DAL 3
AL 12
OTTOBRE

OPERAZIONE IMBATTIBILI



€5,89
CARTA VANTAGGI
SCONTO
42%
€**3,29**
IMBATTIBILI

Olio extra vergine
di oliva 1 l
PIETRO CORICELLI



€1,79
CARTA VANTAGGI
SCONTO
44%
€**0,99**
IMBATTIBILI

Pasta di semola
di grano duro
formati assortiti 1 kg
DIVELLA

Prosciutto Cotto
di alta qualità
i Vismarissimi 120 g
VISMARA

1 pezzo € 3,19
al kg € 26,59

1+1 GRATIS
2 pezzi
€**3,19**
IMBATTIBILI al kg € 13,30



TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande 